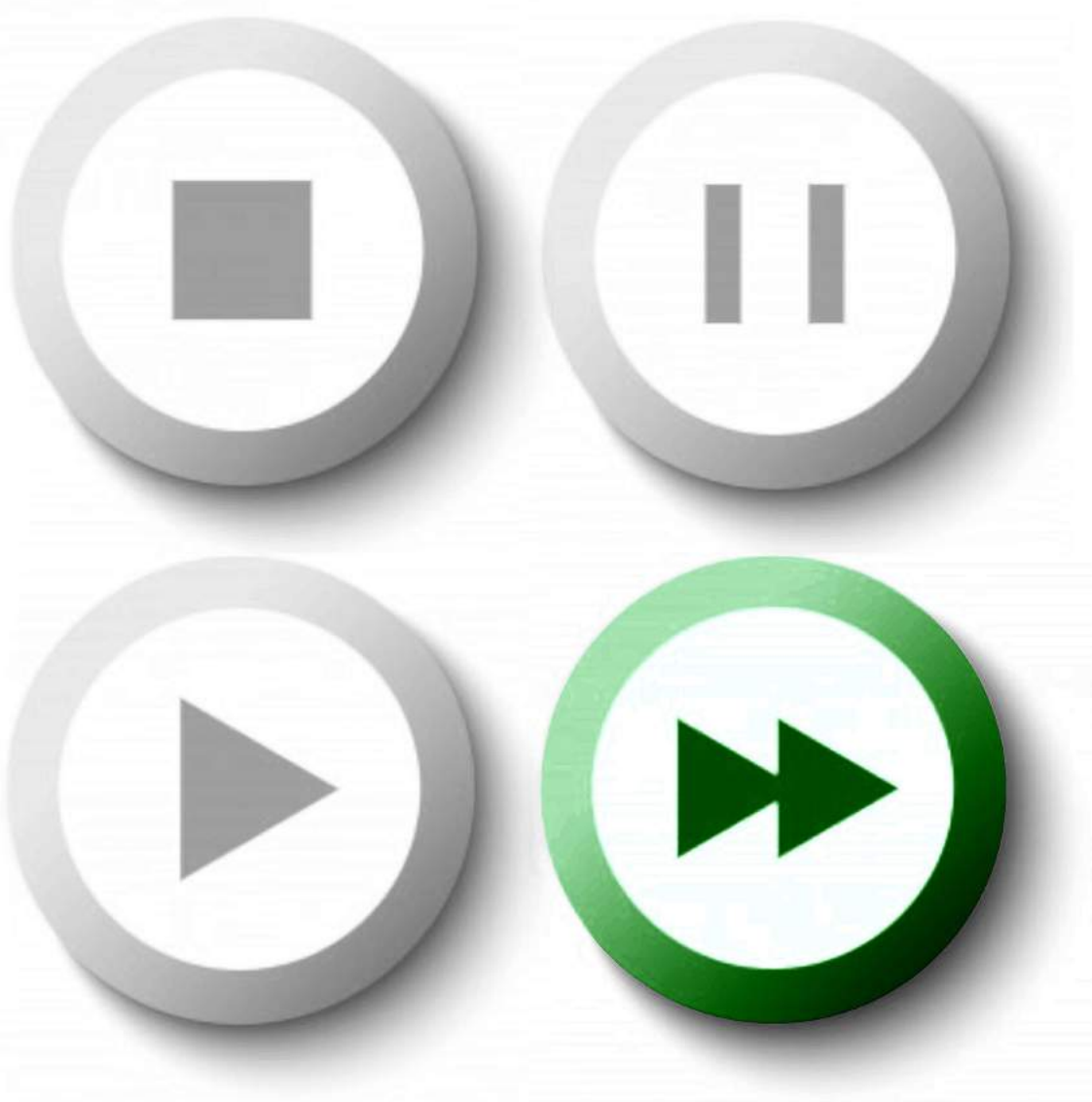




MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTINO

COMMERCIO & SERVIZI

TURISMO



**Manovra di bilancio
Opportunità di ammodernamento**



scegliere l'innovazione, unita alla solidità di un Grande Gruppo
alza la tua visione

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale che non costituisce un'offerta o una sollecitazione ad investire né una raccomandazione d'investimento. Indice di solidità CET1 16,1% (dato al 30/06/2020 riferito al Gruppo Bancario Mediobanca). Tale indicatore valuta la solidità patrimoniale di una banca mettendo in relazione principalmente il capitale ordinario versato con le attività ponderate per il rischio.

CheBanca!
Gruppo Mediobanca



editoriale

Renato Villotti Presidente Confesercenti del Trentino

“Fai girare l'economia locale”. Un messaggio, un invito, uno slogan che da anni Confesercenti porta avanti. Oggi più che mai, questo messaggio deve diventare un impegno da parte di tutti. Dall'inizio del lockdown ci siamo impegnati per assistere nel modo più efficace possibile tutti i nostri associati a superare questa crisi economica, gli imprenditori ce la stanno mettendo tutta per trasformare in resilienza questo momento difficile, ma c'è bisogno dell'impegno anche dei consumatori.

Sostenere il commercio di prossimità significa essere consapevoli di come siano importanti le attività “sotto casa” che con le loro vetrine, le loro luci tengono vive le strade. Per le feste, l'invito è quello di non sedersi in poltrona e fare acquisti on line, ma acquistare un buono regalo o un pensiero per amici e parenti nella propria città.

Come associazione di categoria ci stiamo muovendo per mettere fine a quella che definiamo “una distorsione gravissima della concorrenza, che dobbiamo correggere al più presto”. Confesercenti ha presentato un esposto all'Antitrust su vendite on line e concorrenza. Che non significa impedire il commercio. Quello che da imprenditori chiediamo è di lavorare in un mercato realmente concorrenziale, nel rispetto del pluralismo distributivo. A maggior ragione nella situazione attuale. Abbiamo chiesto a Governo e Garante della Concorrenza di intervenire. Intanto si può scegliere tra negozi “fisici” e commercio online. Noi vi diciamo che, chi compra locale, oggi, fa una scelta importante.

Direttore
Aldi Cekrezi

Direttrice Responsabile
Linda Pisani

Responsabile editoriale / editing
Gloria Bertagna Libera

Responsabile organizzativo
Daniela Pontalti

Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 211
Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

SOMMARIO

- | | |
|--|--|
| 5 MANOVRA DI BILANCIO 2020-2021
FOCUS SU RICOSTRUZIONE E
AMMODERNAMENTO | 18 PLATEATICI IN INVERNO
LE NUOVE REGOLE A TRENTO |
| 8 COVID 19, NUOVA ORDINANZA DI FUGATTI | 21 BITM, SUCCESSO
PER LA XXI EDIZIONE |
| 13 UN PIANO DI RILANCIO
PER I PUBBLICI ESERCIZI | 27 RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEI CONDOMINI
SI PARTE CON IL SUPERBONUS 110% |
| 15 UN CONTRIBUTO PREVIDENZIALE
GLI OPERATORI DELLO SPETTACOLO | 29 GLI AGENTI DI COMMERCIO
CHIEDONO GARANZIE |
| 17 SALTANO FIERE E SAGRE
SI SALVANO I MERCATI | 30 VENDE E COMPRO |



SOSTENIBILE PER NATURA
SOSTENIBILE PER SCELTA



Vieni a scoprire le offerte di energia e gas che tutelano la natura,
il risparmio e le persone con progetti solidali.



www.dolomitienergia.it

Manovra di bilancio 2020-2021

Focus su ricostruzione e ammodernamento

Progettualità, metodo, proposte puntuali sono gli asset di riferimento del Coordinamento provinciale Imprenditori. Villotti: «Vanno utilizzate le risorse messe a disposizione dall'Europa»

La giunta provinciale ha presentato la manovra di bilancio. Un provvedimento, ha spiegato in videoconferenza il presidente **Maurizio Fugatti**, «che ha forte caratterizzazione legata all'impatto Covid che abbiamo avuto sul 2020, che avremo sicuramente sul 21 e che avrà ripercussioni sul 22 e sul 23».

La manovra di bilancio

La manovra - che stima risorse per 4.4 miliardi sul 2021, 4.093 sul 2022 e 4.099 sul 2023 - prevede una mancato gettito di circa 350 milioni di euro (-10,2 % del Pil nel 2020), ma anche 100 milioni di euro in più per la spesa sanitaria. La Provincia conta su un Accordo tra le Autonomie speciali e lo Stato che, oltre a prevedere la riduzione provvisoria del concorso agli obiettivi di finanza pubblica da parte delle Autonomie speciali di 100 milioni di euro, ha previsto che il Tavolo Stato-Regioni finalizzato a monitorare gli effetti dell'emergenza Covid-19 effettui una stima aggiornata delle perdite di entrate per l'esercizio 2021 entro il mese di maggio. Tale data è stata fissata al fine di consentire, qualora necessario, un ulteriore intervento statale in tempo utile per la definizione dell'assestamento di bilancio da parte delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome.

L'indebitamento

Uno dei punti della manovra è il ricorso all'indebitamento: l'obiettivo di legislatura è di mettere in campo in questi anni 21,22 e 23 una mole di nuovo debito pari a 300 milioni di euro sui tre anni da prendere con i criteri che ci sono oggi, con il Recovery fund, con nuovi spazi di debito che lo Stato potrà even-



tualmente dare. Utilizzare i risparmi dei trentini per finanziare opere pubbliche è l'idea della giunta, che nel bilancio di previsione prevede di raccogliere circa 200 milioni di euro con il Fondo crescita (multicomparto), il Fondo immobiliare ed il Fondo alberghi facendo ricorso al capitale privato, con la promozione di «bond trentini», quindi coinvolgendo imprese e cittadini al finanziamento di infrastrutture strategiche provinciali.

Le proposte del Coordinamento Imprenditori

«Sulla manovra di bilancio è interve-

nuto anche il Coordinamento Provinciale Imprenditori di cui Confesercenti del Trentino fa parte - spiega **Renato Villotti, presidente di Confesercenti** - Siamo convinti che il nostro Paese non debba lasciarsi sfuggire l'occasione per ridurre il divario economico e sociale con gli altri principali paesi utilizzando le risorse comuni messe a disposizione dall'Europa. In tal senso, la Provincia, unitamente alle forze economiche e sociali, deve inserirsi con convinzione ed autorevolezza in questo solco di ricostruzione ed ammodernamento, programmando di affrontare le criticità

sia dell'emergenza che del lungo periodo". Progettualità, metodo, proposte puntuali sono gli asset di riferimento su cui, secondo il Coordinamento, andrà ragionata la manovra di bilancio.

Riaprire il confronto con le categorie economiche

Per quanto riguarda i progetti che dovranno essere portati avanti il suggerimento è quello di "concentrare le risorse su quei progetti e interventi in grado di generare risultati in termini di crescita economica di sistema. Riteniamo necessario riaprire in tempi brevi il confronto con le categorie economiche sui progetti già inviati a Roma nella speranza di intercettare parte delle risorse che verranno dal Recovery Plan. Per avere qualche probabilità di successo, quei progetti dovranno essere drasticamente selezionati, concentrando le energie su poche priorità, che si ritiene possano essere valutate come strategiche e innovative anche in un'ottica nazionale ed europea". Il Coordinamento auspica e chiede alla Provincia "un adeguato di confronto a livello tecnico e istituzionale su molti provvedimenti che sono stati adottati nel corso di questa legislatura. Un confronto che è stato talvolta insufficiente sia nella definizione dei provvedimenti di legge che nella stesura delle norme attuative".

I punti chiave

Smart territory Si deve puntare ad un Trentino connesso verso l'esterno, valorizzando l'imminente apertura del tunnel del Brennero e l'Alta velocità ferroviaria, il collegamento verso il sistema aeroportuale, la comunicazione verso le regioni vicine; connesso al proprio interno, dove vengano fortemente temperate le differenze di competitività tra l'abitare nelle valli o al centro sia per le connessioni fisiche che, soprattutto, per quelle telematiche. Si deve guardare a un Trentino inteso come smart territory: un territorio unico, fortemente coeso, dove l'innovazione e la digitalizzazione pervada tutti gli ambiti della pubblica amministrazione e dell'economia.

Transizione digitale La pandemia non ha fatto altro che rendere ancora più

evidente l'esigenza di disporre di una rete per la banda ultra-larga diffusa ed efficiente, che consenta alle imprese di essere competitive in un mercato sempre più globale, ai lavoratori pubblici e privati di lavorare anche in modalità smart working, agli studenti di ogni grado di accedere alle informazioni e di partecipare alle attività didattiche a distanza, alle famiglie di usufruire agevolmente dei servizi disponibili in rete. Per le imprese private, sarà importante sostenerne gli investimenti in soluzioni e formazione attraverso la stabilizzazione di incentivi che hanno dimostrato di funzionare.

Semplificazione e responsabilità amministrativa Molti investimenti importanti non vengono realizzati tempestivamente a causa della lentezza burocratica e nuove attività economiche sono spesso inibite o rallentate dai tempi burocratici. È ora tempo di affrontare con decisione il capitolo "burocrazia", tagliando i tempi lunghi ed efficientando le infrastrutture delle nostre Istituzioni e della Pubblica Amministrazione. La semplificazione deve diventare un impegno quotidiano preso in carico da chi governa.

Transizione ecologica Assieme alla transizione digitale, la transizione ecologica costituisce uno dei pilastri principali delle scelte di policy dell'Unione Europea. Va maggiormente utilizzata l'energia prodotta da nuove fonti rinnovabili, settore in cui la Provincia di Trento rappresenta un'eccellenza a livello nazionale con il 95 % della potenza energetica raccolta da fonti rinnovabili.

Brand Trentino Chiediamo un marchio

territoriale forte, unico, riconoscibile, quale comun denominatore di tutte le attività e produzioni del Trentino che rispettino i valori di sensibilità ambientale, eticità, laboriosità per i quali il Trentino è conosciuto e apprezzato.

Salute Sarà necessario quindi continuare ad investire nel sistema sanitario locale, che in questo momento si deve organizzare per supportare in maniera tempestiva anche il sistema economico, consentendo la continuità delle attività produttive in una prospettiva di lunga convivenza con il virus.

Formazione L'ammodernamento e lo sviluppo delle imprese dipendono in gran parte da una adeguata formazione professionale dei dipendenti e da un puntuale aggiornamento manageriale degli imprenditori.

Politiche attive per il lavoro Inevitabile, in questa fase, continuare ad assistere i lavoratori in difficoltà, ma bisogna subito potenziare le politiche attive del lavoro per riqualificare i lavoratori, al fine di facilitare il loro reinserimento in un contesto lavorativo che è destinato a cambiare più velocemente di quanto già non accadesse prima della pandemia. A causa del perdurare del blocco dei licenziamenti e dell'impossibilità delle aziende di attuare le necessarie ristrutturazioni - anche quelle non generate dall'emergenza Covid - è presumibile aspettarsi, al termine del blocco e delle collegate disposizioni emergenziali in materia di ammortizzatori sociali, un'impennata del numero di persone in cerca di occupazione a seguito dell'avvio, forzatamente rinviato, di numerose ristrutturazioni aziendali.



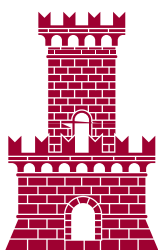


Vino, cultura, territorio



ENOTECA PROVINCIALE DEL TRENTINO

Ogni giovedì, venerdì e sabato
dalle 17.00 alle 22.00 scopri i vini e i sapori
del territorio e nei fine settimana dedicati
all'enogastronomia lasciati conquistare
dai sapori della cucina trentina.



**PALAZZO
ROCCABRUNA**

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. TRENTO

Palazzo Roccabruna - Trento, via SS. Trinità
tel. 0461 887101
www.palazzoroccabruna.it

COVID 19, nuova ordinanza di Fugatti

In vigore fino al 3 dicembre. Trentino rimane, al momento, zona gialla.
Cambia l'accesso agli esercizi commerciali. Consumazione solo al tavolo.

La nuova ordinanza (numero 54) **"MISURE ANTI-ASSEMBRAMENTO E DI PREVENZIONE GENERALE IN MATERIA DI COVID-19"** del Presidente della Provincia, Maurizio Fugatti: prevede un ulteriore inasprimento delle misure anti Covid. Ferme restando le misure statali e provinciali di contenimento del rischio di diffusione del virus, nonché i vari protocolli linee guida di settore, a decorrere **dal giorno 16 novembre 2020 e fino al giorno 03 dicembre 2020**, con riferimento a tutto il territorio provinciale sono adottate le seguenti e ulteriori misure:

- è obbligatorio l'uso della mascherina a protezione delle vie respiratorie al di fuori dell'abitazione, con eccezione dei bambini con età inferiore a sei anni, dei soggetti che stanno svolgendo attività sportiva e dei soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina, nonché per coloro che per interagire con i predetti versino nella stessa incompatibilità, nel caso



di momentaneo abbassamento della mascherina per la regolare consumazione di cibo o bevande o per il fumo, dovrà in ogni caso essere assicurata una distanza minima di un metro, salvo quanto disposto da specifiche previsioni. Sui trasporti pubblici locali e per la durata del viaggio, resta confermato altresì l'obbligo di indossare la mascherina **anche per i bambini nella fascia di età 3-6 anni**;

- l'accesso agli esercizi commerciali di vendita è consentito ad una persona per nucleo familiare o per nucleo di soggetti conviventi, salva la necessità di accompagnare persone con difficoltà o minori di età inferiore a 14 anni;

- l'attività di commercio nella forma del mercato all'aperto su area pubblica o privata, è consentita nei Comuni nei quali sia adottato dai Sindaci un apposito piano, consegnato ai commercianti; tale piano deve contenere le seguenti condizioni minimali:

- a) nel caso di mercati all'aperto, prevedere qualora possibile una perimetrazione, non necessariamente fisica, ma tale da rendere visibile i confini dell'area adibita alla vendita;
- b) presenza di un unico varco di acces-

so separato da quello di uscita;

- c) sorveglianza pubblica o privata che verifichi il rispetto del distanziamento sociale e del divieto di assembramento, nonché il controllo dell'accesso all'area di vendita;

- d) applicazione dei protocolli linee guida anti-Covid19 vigenti nel settore di riferimento;

- è vietata la consumazione di alimenti e bevande all'aperto, su area pubblica o aperta al pubblico, salvo che sulle sedute degli esercizi;

- in tutti i pubblici esercizi, compresi quelli in cui si esercitano attività di ristorazione: - il tempo di permanenza nel locale deve essere massimo di 1 ora e 30 minuti; i tavoli nelle aree di somministrazione dovranno essere posizionati in modo che la distanza tra il dorso di una sedia e il dorso dell'altra sedia, sia maggiore di 1 mt e che i clienti siano rivolti l'uno verso l'altro e siano distanziati da almeno 1 metro, salvo oggetti conviventi. Il rapporto persone superficie deve essere di 4 persone per 10 mq rispetto alla superficie adibita alla zona di consumazione; - il buffet non è consentito; - i menù cartacei individuali, giornali, le riviste e i libri di carta non dovranno essere messi a disposizione dei clienti: l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nella fascia oraria ricompresa dalle ore 15 fino alla chiusura dell'esercizio, può essere svolta esclusivamente con consumazione su posti a sedere regolarmente collocati, sia all'interno che all'esterno dei locali, e in ogni caso nel rispetto dei protocolli di settore; l'asporto deve essere effettuato solo su prenotazione ed è possibile accedere



nella zona di consegna 1 solo cliente alla volta:

- le prescrizioni di cui al punto precedente non si applicano alle attività di ristorazione svolte all'interno delle strutture ricettive per i clienti che alloggiano in dette strutture, per le quali attività continuano ad applicarsi quanto prescritto in materia dai protocolli linee guida ad oggi vigenti e dal Dpcm 3 novembre 2020 (ossia, ai sensi di quest'ultimo, resta consentita senza limiti di orario la ristorazione negli alberghi e in altre strutture ricettive limitatamente ai propri clienti che siano ivi alloggiati);
- nei giorni di domenica, prefestivi e festivi sono adottate le seguenti limitazioni:

a) nei giorni prefestivi (compresi i giorni di sabato) dovranno chiudere al pubblico le medie strutture di vendita (limitatamente a quelle con superficie di vendita superiore a 250 metri quadrati, come risultante da autorizzazione commerciale o da SCIA) e le grandi strutture di vendita, sia con un esercizio unico, sia con più esercizi comunque collegati, ivi compresi i centri commerciali e le strutture equiparate, sono chiuse al pubblico, salvo che per il commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande (ipermercati, supermercati, discount alimentari, minimercati ed altri servizi non specializzati di alimenti vari, commercio al dettaglio di prodotti surgelati), commercio al dettaglio di prodotti alimentari e bevande in esercizi specializzati, le farmacie, le parafarmacie, i presidi sanitari, le tabaccherie e le edicole;

b) nei giorni festivi (che non cadano di domenica) è vietato l'esercizio dell'attività commerciale, al chiuso o su area pubblica, salvo che per il commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande (ipermercati, supermercati, discount alimentari, minimercati ed altri servizi non specializzati di alimenti vari, commercio al dettaglio di prodotti surgelati), commercio al dettaglio di prodotti alimentari e bevande in



esercizi specializzati, le farmacie, le parafarmacie, i presidi sanitari, le tabaccherie e le edicole; è altresì consentita la vendita di prodotti alimentari anche in forma ambulante; è fatta salva per tutti gli esercizi la consegna a domicilio di beni alimentari e non;

c) in tutte le giornate di domenica, è vietato l'esercizio dell'attività commerciale, al chiuso o su area pubblica, salvo che per le farmacie, le parafarmacie, i presidi sanitari, le tabaccherie e le edicole; è fatta salva per tutti gli esercizi la consegna a domicilio di beni alimentari e non;

Applicazione per analogia delle misure previste dall'art. 3 del Dpcm 3 novembre 2020, relative a territori comunali caratterizzati da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto:

- nei Comuni in cui il tasso di contagio da Covid-19 è superiore al 3% della popolazione residente (esclusi da tale conteggio gli ospiti positivi delle RSA in quanto non incidenti ai fini del calcolo del rischio epidemiologico), così come attestato dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, a partire dal giorno successivo alla comunicazione di tale dato al Sindaco del Comune interessato da parte del Presidente della Provincia, si applicano per analogia le misure di cui all'art. 3, comma 4, del Dpcm 3 novembre 2020 (si veda l'all.to 1 alla presente ordinanza), a differenza di quanto previsto dall'art. 3, comma 4, lett. f) del predetto Dpcm, si dispone nei predetti Comuni lo svolgimento

in presenza anche del secondo e del terzo anno di frequenza della scuola secondaria di primo grado. Si specifica altresì che, qualora nei vari protocolli/linee guida anti-Covid19 attualmente vigenti nei vari settori, si preveda la misura che le persone provenienti da "zone a rischio" non possano accedere ai vari luoghi di lavoro o ad attività varie, tale misura non si applica ai residenti dei Comuni di cui al presente punto, per i quali in tema di spostamento vale quanto previsto nell'allegato 1 alla presente;

- nei Comuni di cui al punto precedente si applicano, oltre alle misure di cui all'art. 3, comma 4, del Dpcm 3 novembre 2020, anche le ulteriori misure disposte dagli altri articoli del medesimo Dpcm e le misure della presente ordinanza, ove non siano previste analoghe misure più rigorose;
- le misure di cui ai due punti precedenti sono efficaci per un periodo minimo di 15 giorni.

SI RACCOMANDA

Ai soggetti sopra i 70 anni, è fortemente raccomandato di evitare centri di possibile aggregazione e di usufruire dei servizi domiciliari forniti da "restoacasapassoio"; se intendano per necessità recarsi presso esercizi commerciali di grandi e medie strutture di vendita, di recarsi presso gli stessi nelle prime 2 ore di apertura e si raccomanda altresì agli esercenti di invitare, senza alcun obbligo, i soggetti più giovani ad usufruire dell'esercizio dopo le prime 2 ore di apertura.



CON IL PATROCINIO DI:



6.855 SPE

GRA



PER LA STRAORDINARIA PARTECIPAZIONE ALLA



TTATORI

ME

XXI EDIZIONE DELLA BORSA DEL TURISMO

LE GIORNATE DEL
turismo
MONTANO

TUTTI I CONVEGNI
SONO DISPONIBILI
SULLA NOSTRA
PAGINA FACEBOOK



Assicura la tua salute

Scegli il **pacchetto assicurativo della tua taglia**: dagli interventi chirurgici al check-up di prevenzione. Copre anche patologie causate da COVID.



PROTECTION

Benessere e Salute

La sicurezza di averci accanto.



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale: prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo disponibile presso le filiali della Cassa di Risparmio di Bolzano e sul sito www.netinsurance.it.



SPARKASSE
CASSA DI RISPARMIO

Un piano di rilancio per i Pubblici esercizi

Peterlana: "Avere un futuro è un diritto di tutti"



Massimiliano Peterlana Presidente di Fiepet del Trentino

Fiepet, insieme alle altre organizzazioni di rappresentanza delle categorie dei pubblici esercizi, ha chiesto interventi rapidi e significativi. Le restrizioni introdotte dagli ultimi DPCM mettono in stato di lockdown l'intero comparto della somministrazione.

La chiusura alle ore 18.00, significa rendere impossibile o quasi il proseguimento dell'attività. Molti clienti lavorano in modalità smart working ormai da mesi e da lunedì scorso, con l'inizio della didattica a distanza, abbiamo pochissimi studenti.

Ci sono dei bar/bistrot/ e ristoranti nella nostra Provincia che lavorano solo la sera e non dimentichiamo la chiusura totale di sale giochi e simili. Questo DPCM ha messo ulteriormente in ginocchio tutto il comparto. Riteniamo che Governo e Provincia debbano intervenire subito: servono ristori adeguati, soluzioni per gli affitti e per il credito, una cassa integrazione che possa essere utilizzata in maniera uniforme, per tutti i dipendenti (anche per quelli

che sono stati assunti nel periodo estivo) e anche per i lavoratori atipici.

Il DL Rilancio, il DL Ristoro, hanno previsto interventi di contribuzione a fondo perduto. Si tratta di un impegno assolutamente da non sottovalutare, ma che rappresenta in termini reali un'incidenza trascurabile del fatturato annuo, non in grado di sostenere i costi delle imprese.

Non c'è più tempo da perdere: bar, ristoranti e pub hanno già raggiunto il limite dopo un anno disastroso, lo stop decretato dal DPCM rischia di far chiudere migliaia di attività e contratti di lavoro. Inoltre è impensabile in questo periodo chiedere alle attività economiche di essere in regola con i pagamenti contributivi (DURC) ed altre dichiarazioni obbligatorie, che in alcuni casi permettono di proseguire con dei servizi dell'Ente Pubblico" dice il **presidente della categoria FIEPET del Trentino Massimiliano Peterlana.**

"Ricordiamo che le nostre aziende - prosegue Peterlana - sono e vogliono continuare ad essere dei posti sicuri.

Abbiamo seguito e rispettato fin da subito i protocolli di sicurezza, concordati a suo tempo con Governo e Provincia, fatto tutti gli investimenti necessari e di recente ne abbiamo fatti anche degli altri (come l'acquisto di funghi riscaldanti da poter mettere all'interno dei nostri plateatici) per salvaguardare le nostre attività e la nostra forza lavoro nel periodo autunnale ed invernale".

La situazione è sotto gli occhi di tutti. Le imprese della ristorazione non possono essere ritenute attività non essenziali. Per far sopravvivere il settore serve un patto con il sistema bancario per la liquidità delle imprese perché va spalmato il debito contratto nel 2020 in un arco temporale lungo, di almeno 20 anni con un preammortamento di almeno 24 o 36 mesi. "Siamo pronti a condividere l'impegno nazionale finalizzato alla salute pubblica - il messaggio delle rappresentanze della categoria - ma abbiamo bisogno di una pronta erogazione dei sostegni economici. Necessitiamo di tempi certi per poter programmare il futuro".

KILOMETRO VERO - CONFESERCENTI CON I VIGNAIOLI DEL TRENTINO

Confesercenti del Trentino ha aderito alla campagna di comunicazione che nasce dalla collaborazione tra i Vignaioli del Trentino, Asat, Associazione Agriturismo, e Palazzo Roccabruna - Enoteca provinciale del Trentino, per rafforzare la "filiera del vino", dal vigneto al tavolo del ristorante. Di fronte all'emergenza sanitaria e alle sue drammatiche conseguenze, il sistema economico lancia un messaggio forte: bisogna fare rete, nessuno si salva da solo. Ecco com'è nato il progetto Kilometro Vero: il vino a filiera forte: da un lato, una campagna di comunicazione che punta a creare un'immagine unitaria e sinergica del "ciclo del vino", dalla vigna alla bottiglia fino al calice del consumatore; dall'altro, una serie di azioni per creare virtuose alleanze tra i settori della ristorazione, dei bar e delle enoteche e le aziende dei Vignaioli. La campagna si concretizzerà in uno spot, realizzato dal videomaker Michele Purin, che mette in scena plasticamente questa "alleanza di filiera", e che sarà messo in onda per due settimane su RTTR e Trentino TV, nonché sui canali social di tutti i partner di progetto.



Con Ferruzzi il vostro appartamento prende velocità



**Nel 2020 un contratto concluso ogni tre giorni lavorativi
per un valore di oltre sei milioni di euro d'immobili venduti**

- Massima cura dei vostri interessi
- Nessuna perdita di tempo con incarichi di 30 giorni
- Assoluta precisione contrattuale
- Estrema attenzione alla protezione della vostra salute

(L'AGENZIA FORNISCE GRATUITAMENTE AI PROPRI CLIENTI TUTTI I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DURANTE LE VISITE - MASCHERINE, IGIENIZZANTI, SOPRASCARPE - E RISPETTA RIGOROSAMENTE OGNI NORMATIVA DI SANIFICAZIONE E DISTANZIAMENTO).

**AFFIDARE LA VENDITA DEL VOSTRO
IMMOBILE AD UN VERO PROFESSIONISTA
VI FA RISPARMIARE TEMPO [E DENARO]
SENZA RISCHIARE INCIDENTI DI PERCORSO**



FERRUZZI IMMOBILIARE S.a.s.
TRENTO - VIA GRAZIOLI, 27
CENTRALINO 0461 23 35 00 (5 LINEE R.A.)
INFO@FERRUZZI.IT
WWW.FERRUZZI.IT

Ferruzzi

Da oltre quarant'anni, mediatori d'eccellenza

Un contributo previdenziale gli operatori dello spettacolo

Mauro Lever ha incontrato l'assessore provinciale alla cultura Mirko Bisesti

Incontro tra Assoartisti del Trentino (in videoconferenza il **presidente di Assoartisti, Mauro Lever** e il direttore di Confesercenti del Trentino, Aldi Cekrezi) e l'assessore alla cultura della provincia di Trento Mirko Bisesti per creare un tavolo di lavoro sulle molte questioni aperte inerenti a tutti gli operatori dello spettacolo.

“Chiarezza sulle normative anzitutto e già da domani lavoreremo sulla ripartenza per non farci trovare impreparati in modo da limitare danni già troppo consistenti - dice il presidente Lever - Serve creare un elenco di operatori abilitati perché è indispensabile che ogni artista, tecnico o altro conosca il suo inquadramento per sé ma specialmente per il committente sia esso pubblico o privato. Stiamo lavorando per l'attuazione di linee guida, protocolli chiari e di facile consultazione in uno spazio ufficiale e dedicato sul sito del dipartimento cultura”.

Confesercenti, Assoartisti e Coop



Mauro Lever Assoartisti del Trentino

Apogeo già nelle scorse settimane si sono occupati di informare i soci sugli aiuti messi a disposizione dallo Stato con le linee guida e tutorial per le richieste.

“C'è molto da fare e tanti sono i temi da trattare -prosegue Lever - perché molte sono le problematiche dei tanti settori artistici ma noi lavoriamo concretamente con uno staff di addetti in tutti i settori dello spettacolo, per questo vogliamo essere un riferimento riconosciuto sia provinciale che nazio-

nale”.

Intanto è arrivata anche l'approvazione di una proposta normativa regionale a sostegno degli artisti. L'assessore Bisesti ha assicurato che ci sarà grande attenzione per la categoria. “I lavoratori del mondo dello spettacolo sono fra i più colpiti dagli effetti economici negativi causati dalla pandemia. - dice Bisesti - Trovo pertanto molto importante il disegno di legge approvato dal Consiglio regionale, promosso dalle Province autonome di Trento e di Bolzano, per il quale ringrazio il collega assessore Philipp Achammer, con cui viene introdotto un contributo pari a 500 euro annuali a favore degli artisti che intendono attivare una pensione complementare. Un piccolo passo, certamente parziale, ma comunque significativo che sarà affiancato da altre misure in favore dei lavoratori e delle imprese che operano nel settore della cultura e dello spettacolo. Misure che abbiamo previsto nella prossima legge finanziaria della Provincia”.

NEL RECOVERY PLAN AIUTI PER LA CATEGORIA

Il recovery plan preveda “un capitolo specifico per il nostro settore. Dobbiamo cercare di sopravvivere con urgentissime misure, sia emergenziali fin da subito, sia di riforma”. Così Elio Giobbi di AssoArtisti nazionale, in audizione nelle Commissioni Cultura e Trasporti alla Camera. Per Confesercenti, in relazione al periodo critico del settore, occorre prevedere l'estensione della cassa integrazione in deroga e dei bonus per intermittenti e autonomi, non solo fino alla fine dello stato di emergenza, ma per almeno 3-6 mesi dopo in quanto lo spettacolo ha bisogno di programmazione e prove. Serve poi il riconoscimento della Naspi non inferiore almeno alla soglia di povertà stabilita dall'Istat e utilizzata nel Reddito di cittadinanza. Per le imprese, secondo Assoartisti, serve l'istituzione di codici Ateco specifici per attività di spettacolo e cultura, “affinché nessuno venga più escluso” e “chiediamo che venga riformulato anche l'art.25 del decreto Rilancio (commi 4 e 5) affinché il contributo a fondo perduto alle imprese dello spettacolo abbia una base di calcolo parametrata a tutto il 2019, e non solo aprile-aprile come è stato fatto per tutti gli altri settori. Il grosso del volume d'affari nello spettacolo avviene da maggio a settembre, proprio il periodo in cui le imprese hanno perso invece anche il 90% rispetto all'anno precedente”.





BESENO
BUONCONSIGLIO
CALDES
STENICO
THUN

I CASTELLI

PATRIMONIO DI ARTE, STORIA E TRADIZIONE



CASTELLO DEL
BUONCONSIGLIO
MONUMENTI E COLLEZIONI PROVINCIALI

Castello del Buonconsiglio
via Bernardo Clesio 5, Trento
Tel.: +39 0461 233770

info@buonconsiglio.it
www.buonconsiglio.it



Castello del Buonconsiglio



@buonconsiglio TN



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO
Assessorato alla Cultura

Castel Thun
Informazioni: tel.: 0461 657816

Castel Beseno
Informazioni: tel.: 0464 834600





Castello di Stenico
Informazioni: tel.: 0465 771004

Castel Caldes
Informazioni: tel.: 0463 497160



Approfondimenti

Scadenze fiscali e normative

	Contributi per le aggregazioni aziendali _____	II
	Contributi per l'assunzione di manager aziendali _____	VII
	Scadenziario _____	XI
	Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro _____	XV



#NATALIAMO

25%

OCCHIALI VISTA
OCCHIALI SOLE
LENTI A CONTATTO

TEST VISIVO GRATUITO



ROVERETO, VIA FONTANA 4 - 0464 420738 - OTTICAIMMAGINI.IT

OFFERTA VALIDA DAL 20 NOVEMBRE AL 31 DICEMBRE 2020 SU TUTTI I PRODOTTI A MAGAZZINO PER OCCHIALI DA SOLE E VISTA (MONOFOCALI, PROGRESSIVI ED OFFICE). ESCLUSE PROMOZIONI IN CORSO. LENTI A CONTATTO IN CONFEZIONI DA 90, LIQUIDI ED ACCESSORI.

Contributi per le aggregazioni aziendali

Contributi a fondo perduto a sostegno delle operazioni di aggregazione aziendale perfezionate nel periodo dall'1 febbraio 2020 al 31 maggio 2021. Presenta domanda entro il 30 giugno 2021.

IN COSA CONSISTE

Si tratta di un contributo per le operazioni di aggregazione aziendale, perfezionate nel periodo dal 01.02.2020 al 31.05.2021, e realizzate attraverso uno dei seguenti istituti: fusione, scissione, conferimento/acquisto d'azienda/e o di ramo/i d'azienda/e, acquisto o scambio di partecipazioni di controllo, costituzione di reti di imprese, di consorzi e società consortili.

HAI UN'IMPRESA CHE, A SEGUITO DELL'AGGREGAZIONE, RIENTRA TRA QUESTE CATEGORIE?

- imprese che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di impresa commerciale (c.d. enti commerciali)
- consorzi, società consortili e reti di impresa iscritte al Registro imprese dotate di soggettività giuridica

ATTENZIONE

Sono esclusi:

- gli enti non commerciali di cui all'art. 73, co. 1, lett. c), del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, anche se svolgenti attività di impresa
- le imprese agricole, i consorzi agricoli, le società consortili agricole e le reti soggetto (capofila) agricole (sono invece comprese le imprese agricole aderenti ai consorzi, alle società consortili ed alle reti soggetto)

TUTTE LE IMPRESE COINVOLTE NELL'OPERAZIONE DI AGGREGAZIONE HANNO QUESTI REQUISITI?

- avvio dell'attività in data non successiva all'1 febbraio 2018 nel territorio Italiano, e almeno un'impresa attiva entro tale data, nel territorio della Provincia di Trento (sede legale o una o più sedi operative)
- un numero di unità lavorative annue almeno pari a 2 nel corso del 2019
- almeno un'impresa che ha sede operativa nel territorio della Provincia Autonoma di Trento, deve trovarsi in difficoltà in ragione della riduzione del volume di attività di almeno il 20 per cento nel periodo successivo al 31.1.2020 fino al 31.12.2020 o fino alla data di presentazione della domanda se antecedente, rispetto al corrispondente periodo del 2019

ATTENZIONE

- Le imprese coinvolte nell'operazione di aggregazione, a decorrere dall'1 febbraio 2018, non devono essere considerate fra loro collegate o controllate, ai sensi dell'articolo 2359 del C.C.
- Gli atti relativi ai consorzi, società consortili e reti di impresa devono contenere degli elementi che individuano la strategia di mercato sottostante in termini per esempio di innovazione e innalzamento della capacità competitiva, accesso a nuovi mercati e opportunità commerciali



QUALI INTERVENTI SONO AMMESSI A CONTRIBUTO

Gli interventi per cui puoi richiedere il contributo sono:

- A) fusione, scissione, conferimento/acquisto d'azienda/e o di ramo/i d'azienda/e, acquisto o scambio di partecipazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359, primo comma, numero 1), del codice civile
- B) costituzione di reti di imprese dotate di soggettività giuridica
- C) costituzione di consorzi e società consortili

L'AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il contributo che puoi ottenere è individuato nel limite massimo di 120 mila euro.

A) fusione, scissione, conferimento d'azienda/e o di ramo/i d'azienda/e, acquisto o scambio di partecipazioni di controllo

Per aziende che al momento di perfezionamento dell'operazione di aggregazione hanno 4 ULA o più sul territorio provinciale, il contributo è pari a:

- **5 mila euro** per ogni ULA già operativa nel territorio provinciale nel 2019 che viene mantenuta per almeno 5 anni sul territorio provinciale dalla data di presentazione della domanda e nei termini previsti negli obblighi, al punto 8.1 lettera a) dei Criteri;
- **6 mila euro** per ogni unità lavorativa equivalente aggiuntiva rispetto al numero di ULA già operative e iscritte nel libro unico del lavoro nel 2019 sul territorio provinciale, che viene portata sul territorio stesso o assunta a seguito dell'operazione di aggregazione fino alla data di presentazione della domanda e mantenuta per almeno 36 mesi sul territorio provinciale dalla data di presentazione della domanda.

Per aziende che al momento di perfezionamento dell'operazione di aggregazione hanno meno di 4 ULA sul territorio provinciale:

- **10 mila euro, incrementato di 6 mila euro** per ogni unità lavorativa equivalente aggiuntiva rispetto al numero di ULA già operative nel 2019 sul territorio provinciale che viene portata sul territorio stesso o assunta a seguito dell'operazione di aggregazione e mantenuta per almeno 36 mesi sul territorio provinciale dalla data di presentazione della domanda.

B) costituzione di reti di imprese

Il contributo è pari a **10 mila euro** per ogni rete costituita.

C) costituzione di consorzi e società consortili

Il contributo è pari a **15 mila euro** per ogni consorzio costituito.

OBBLIGHI DELLE IMPRESE COINVOLTE NELL'OPERAZIONE DI AGGREGAZIONE

L'accesso al contributo comporta per te questi obblighi, per un periodo di cinque anni successivi alla data di presentazione della domanda, ad eccezione di quanto previsto per le ULA aggiuntive:

- mantenere sul territorio provinciale almeno un livello occupazionale pari al 70% della somma delle ULA dei soggetti coinvolti nell'operazione di aggregazione già operative nel territorio provinciale nel 2019
- mantenere la sede operativa sul territorio della Provincia di Trento
- mantenere la continuità dell'attività per un minimo di cinque anni
- relativamente ai consorzi, società consortili e reti d'impresa, divieto di distribuire utili o avanzi di esercizio di ogni genere e sotto qualsiasi forma alle imprese consorziate/imprese retiste, neppure

- in caso di scioglimento del consorzio, della società consortile o della rete
- accettare ogni controllo, conservazione e messa a disposizione della documentazione attestante il possesso dei requisiti per l'accesso al contributo e il rispetto degli obblighi per i tre anni successivi alla scadenza dei vincoli

ATTENZIONE

In caso di violazione di uno di questi obblighi la Provincia procede alla revoca del contributo che hai ricevuto.

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Puoi presentare una sola domanda di contributo, a seguito del perfezionamento dell'operazione di aggregazione, a valere sui presenti criteri. Per ciascuna operazione di aggregazione puoi presentare una sola domanda di contributo.

Puoi presentare la domanda di contributo, anche attraverso un tuo delegato, **dalle ore 12.00 del 16 novembre 2020 ed entro le ore 12.00 del 30 giugno 2021 - esclusivamente mediante posta elettronica certificata.**



Approfitta della
super-agevolazione fiscale
per ristrutturare casa

SUPERBONUS



 **CASSA DI TRENTO**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Vieni in filiale: valuteremo insieme
la formula più adatta a te per
cedere il credito fiscale e ottenere
un **rimborso delle spese in
un'unica soluzione**



Contributi per l'assunzione di manager aziendali

Contributi a fondo perduto a favore di piccole o medie imprese per l'assunzione di manager qualificati negli ambiti dell'innovazione, digitalizzazione e promozione della competitività mediante l'internazionalizzazione. Presenta domanda entro il 30 novembre 2021.

IN COSA CONSISTE

Si tratta di un contributo a fondo perduto a favore di piccole o medie imprese da utilizzare per l'assunzione di un manager qualificato negli ambiti dell'innovazione, digitalizzazione e/o promozione della competitività mediante l'internazionalizzazione con contratti di lavoro subordinato dipendente, a tempo determinato o indeterminato, con l'intento di contenere l'emergenza sanitaria COVID-19 e rilanciare il sistema economico del Trentino.

HAI UNA PICCOLA O MEDIA IMPRESA CON QUESTI REQUISITI?

Per accedere al contributo devi:

- essere iscritto al Registro delle imprese della provincia di Trento
- avere una sede legale o almeno un'unità operativa in Trentino o unità operativa attiva nel territorio della Provincia autonoma di Trento alla data di presentazione della domanda
- aver iniziato l'attività alla data di presentazione della domanda, come rilevato dalla visura camerale
- non avere in corso procedure concorsuali
- non essere in difficoltà (ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria) al 31 dicembre 2019
- essere in una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS ed INAIL

COME PUOI OTTENERE IL CONTRIBUTO

Puoi ottenere il contributo per l'assunzione di un solo Manager presentando per lo stesso un progetto di inserimento lavorativo.

Il Manager deve avere **almeno 5 anni di esperienza** nelle attività afferenti il progetto e in almeno uno dei seguenti **tre ambiti**:

A. Innovazione

- Innovazione aziendale (prodotto, processo, organizzativa)
- Riconversione della produzione su prodotti più richiesti
- Sviluppo di nuovi prodotti più aderenti alle nuove richieste dei mercati
- Supporto al re-design dei processi per accrescere la capacità di risposta a fluttuazioni di produzione, la flessibilità produttiva, la crescita della produttività, l'aumento della qualità
- Introduzione di processi di innovazione, trasformazione tecnologica e digitale delle imprese e delle reti attraverso l'applicazione di una o più delle tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale impresa 4.0

B. Digitalizzazione, promozione e comunicazione

- Supporto allo sviluppo ed utilizzo delle applicazioni che le più innovative tecnologie nel campo della realtà virtuale, realtà aumentata e della comunicazione in remoto mettono a disposizione per:
 - Supporto alla definizione di una strategia di comunicazione anche attraverso strumenti digitali
 - Potenziamento degli strumenti promozionali e di marketing in lingua straniera, compresa la



progettazione, predisposizione, revisione, traduzione dei cataloghi/brochure/presentazioni aziendali

- Realizzazione video promozionali e documentazione di supporto alla promozione (es. visite aziendali virtuali, presentazioni e brochure digitali)
- Marketing digitale: realizzazione di campagne di marketing digitale o di vetrine digitali in lingua estera per favorire le attività di e-commerce
- Sviluppo di applicazioni e strumenti digitali da utilizzare per il mantenimento delle relazioni con i clienti e la promozione quali: comunicazione tra più persone e presentazioni in remoto, assistenza e manutenzione a distanza, interazione e collaborazione su modelli tridimensionali, formazione tecnica ed addestramento, assistenza tecnica a distanza, organizzazione di congressi ed eventi, interazione in ambienti virtuali tra più persone, riproduzioni di oggetti virtuali in ambienti reali
- Digitalizzazione dei processi di vendita (e-commerce) e della gestione dei processi di fornitura e di logistica digitale (digital supply chain, supply chain control tower); creazione di punti vendita digitali e di servizi front-end
- Sviluppo di attività e servizi post vendita (manutenzione, training, assistenza tecnica remoto) attraverso - per esempio - Artificial Intelligence e Internet of things

C. Promozione della competitività mediante l'internazionalizzazione

La promozione della competitività, attraverso l'accesso ai mercati ed all'export, deve essere supportata con azioni di:

- Sviluppo ed implementazione di una strategia commerciale e accrescimento delle capacità manageriali dell'impresa al fine di individuare nuovi clienti, o consolidare i propri mercati; o attivare e/o ricercare joint venture o accordi di collaborazione commerciale o industriale.
- Impostazione e gestione di azioni di sviluppo di strategie di approccio ai mercati esteri o al trasferimento metodologico di competenze legate a sostenere i processi di internazionalizzazione d'impresa.
- Sviluppo commerciale di uno specifico mercato, mediante la presenza in loco di uno specifico manager (resident manager).
- Partecipazione in presenza o virtuale a fiere, b2b, missioni e road show di sistema.

RICORDA!

Devi trasmettere il contratto del Manager individuato nel progetto di assunzione entro 60 giorni dalla data di concessione del contributo.

LE SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO

Sono ammesse a contributo le spese relative al **costo lordo a titolo di retribuzione del Manager assunto** con contratto di lavoro di tipo subordinato.

Le spese ammissibili devono essere pagate esclusivamente tramite bonifico bancario.

AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

La misura del contributo è individuata nel **limite massimo del 50% delle spese ammissibili** nell'anno di riferimento per non più di 2 anni consecutivi e comunque nei seguenti limiti:

- 1) per un importo non superiore a **60 mila euro** (30 mila euro l'anno) nel caso in cui il manager sia impiegato nell'ambito "Innovazione" e provenga da ruoli di un centro di ricerca pubblico del Trentino (Università di Trento, Fondazione Bruno Kessler, Fondazione Mach)
 - 2) per un importo non superiore a **50 mila euro** (25 mila euro l'anno) in tutti gli altri casi
- Non sono accolte domande di contributo con una spesa ammissibile inferiore ai 10 mila euro.

Il contributo è erogato in regime "Temporary Framework" se hai presentato domanda entro il 16 novembre 2020 e la concessione avviene entro il 31 dicembre 2020. Altrimenti, se hai presentato domanda dal 17 novembre 2020, verrà applicato il regime de minimis, salvo proroghe previste per il

regime “Temporary Framework”.

I TUOI OBBLIGHI

La concessione del contributo comporta per te questi obblighi:

- accettare ogni controllo sull'effettiva destinazione del contributo concesso e sul rispetto degli obblighi previsti dalla legge provinciale
- dare tempestiva comunicazione a Trentino Sviluppo di qualsiasi modificazione soggettiva o oggettiva rilevante ai fini della concessione del contributo o ai fini del mantenimento dello stesso
- non beneficiare di altre agevolazioni sui medesimi costi o sulle medesime spese ammesse (è comunque ammesso beneficiare di sgravi fiscali o contributivi che non costituiscono aiuti di stato)
- comunicare a Trentino Sviluppo eventuali altre agevolazioni concesse a contributo
- mantenere attiva l'impresa per l'intero periodo di riferimento del contributo
- non affittare l'azienda per l'intero periodo di riferimento del contributo
- conservare la documentazione amministrativa e contabile presso la sede operativa per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data dell'ultima fattura agevolata
- rispettare le disposizioni dell'Avviso anche nel caso di trasferimento totale o parziale dell'azienda, di trasformazione, di fusione e di scissione societaria, di successione a causa di morte (i soggetti subentranti devono possedere gli stessi requisiti di accesso e sono tenuti a rispettare gli obblighi indicati)

ATTENZIONE

In caso di violazione di uno di questi obblighi la Provincia procede alla revoca del contributo che hai ricevuto.

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Ciascuna impresa può presentare un'unica domanda di contributo per l'assunzione di un solo Manager.

Puoi presentare domanda di contributo **entro le ore 12.00 del 30 novembre 2021** seguendo questi passaggi:

PASSO 1

ACCEDI ALLA PIATTAFORMA INFORMATICA AGORÀ

Prima di accedere, se non hai ancora provveduto, registrati alla piattaforma. Una volta registrati, si dovrà selezionare la comunità “Avviso Manager in azienda” e seguire le istruzioni.

Nel caso si sia già registrati alla piattaforma, sarà necessario effettuare l'accesso, selezionare il sottomenu comunità Altra organizzazione e selezionare “Avviso Manager in azienda”.

PASSO 2

COMPILA LA DOMANDA

Verifica la documentazione da presentare.

PASSO 3

SCARICA IL PDF DELLA DOMANDA E SOTTOSCRIVILA DIGITALMENTE

Devi firmare digitalmente il file .pdf che la piattaforma ti restituirà e dovrai caricarlo in formato .p7m nella piattaforma stessa.

Attraverso **CAT Trentino** potrai capire come condurre e programmare al meglio il cammino della tua impresa.

Affidati anche tu al Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo

“Vedo vantaggi”



CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE / PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO
ASSISTENZA AMMINISTRATIVA / ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI
CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO / FORMAZIONE

Trento

via Maccani, 211
tel. 0461 43.42.00

confesercenti@tnconfesercenti.it

Rovereto,

Piazza A. Leoni, 22
tel. 0464 42. 05. 05

rovereto@tnconfesercenti.it

Scadenziario

DICEMBRE

Giovedì 10 dicembre

**ROTTAMAZIONE-TER /
SALDO E STRALCIO
RIPRESA SOSPENSIONE
"CORONAVIRUS"**

Versamento delle rate dovute nel 2020 con riferimento a:

- definizione agevolata dei carichi affidati all'Agente della riscossione (c.d. "rottamazione");
- c.d. "stralcio e saldo";
- definizione prevista dall'art. 1, commi 190 e 193, Legge n. 145/2018 (Finanziaria 2019) a favore delle persone fisiche in grave e comprovata situazione di difficoltà economica relativamente ai debiti risultanti dai carichi affidati all'Agente della riscossione dall'1.1.2000 al 31.12.2017, derivanti dall'omesso versamento delle imposte risultanti dalle dichiarazioni annuali e dai controlli automatizzati ex artt. 36-bis, DPR n. 600/73 e 54-bis, DPR n. 633/72 nonché dei contributi dovuti alle Casse previdenziali professionali / Gestione separata INPS, esclusi quelli richiesti a seguito di accertamento.

Ai fini dell'effettuazione del versamento non trova applicazione la "tolleranza" di 5 giorni

Mercoledì 16 dicembre

**IVA
LIQUIDAZIONE MENSILE**

Liquidazione IVA riferita al mese di novembre e versamento dell'imposta dovuta.



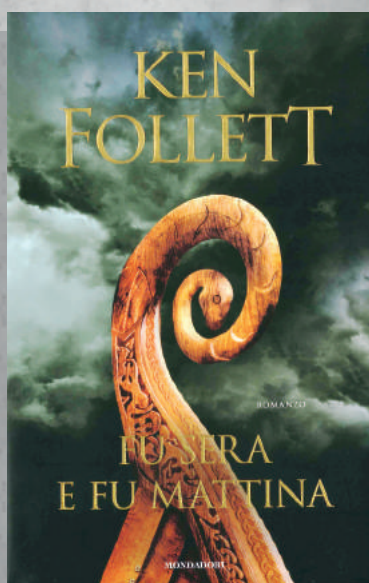
IRPEF RITENUTE ALLA FONTE SU REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI	Versamento delle ritenute operate a novembre relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati (collaboratori coordinati e continuativi – codice tributo 1001).
IRPEF RITENUTE ALLA FONTE SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO	Versamento delle ritenute operate a novembre per redditi di lavoro autonomo (codice tributo 1040).
RITENUTE ALLA FONTE OPERATE DA CONDOMINI	Versamento delle ritenute (4%) operate a novembre da parte dei condomini per le prestazioni derivanti da contratti d'appalto / d'opera effettuate nell'esercizio di impresa o attività commerciali non abituali (codice tributo 1019 a titolo di IRPEF, 1020 a titolo di IRES).
RITENUTE ALLA FONTE LOCAZIONI BREVI	Versamento delle ritenute (21%) operate a novembre da parte degli intermediari immobiliari e soggetti che gestiscono portali telematici che sono intervenuti nell'incasso / pagamento dei canoni / corrispettivi relativi ai contratti di locazione breve (codice tributo 1919).
IRPEF ALTRE RITENUTE ALLA FONTE	Versamento delle ritenute operate a novembre relative a: <ul style="list-style-type: none"> • rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio (codice tributo 1040); • utilizzazione di marchi e opere dell'ingegno (codice tributo 1040); • contratti di associazione in partecipazione con apporto di lavoro ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015 (codice tributo 1040) e con apporto di capitale o misto (codice tributo 1030) se l'ammontare dell'apporto è non superiore al 25% del patrimonio netto dell'associante risultante dall'ultimo bilancio approvato prima della data di stipula del contratto.
INPS DIPENDENTI	Versamento dei contributi previdenziali relativi al personale dipendente, per le retribuzioni maturate nel periodo di paga di novembre.
INPS GESTIONE SEPARATA	Versamento del contributo del 24% - 33,72% da parte dei committenti, sui compensi corrisposti a novembre a incaricati alla vendita a domicilio e lavoratori autonomi occasionali (compenso superiore a € 5.000). Versamento da parte dell'associante del contributo dovuto sui compensi corrisposti a novembre agli associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015, nella misura del 24% - 33,72% (soggetti non pensionati e non iscritti ad altra forma di previdenza). Il contributo è pari al 34,23% per i soggetti non iscritti ad altra Gestione obbligatoria, non pensionati e non titolari di partita IVA (ad esempio, collaboratori coordinati e continuativi, collaboratori occasionali -
RIVALUTAZIONE TFR	Versamento dell'acconto dell'imposta sostitutiva dovuta per il 2020 sulla rivalutazione del Fondo TFR (codice tributo 1712).
IMU SALDO 2020	Versamento, da parte dei proprietari / titolari di altri diritti reali / detentori di immobili in leasing, della seconda rata della "nuova" IMU dovuta per il 2020 (che sostituisce la "vecchia" IMU e la TASI), tramite il mod. F24 o bollettino di c/c/p, relativa a fabbricati, comprese aree fabbricabili e terreni agricoli, ad esclusione dell'abitazione principale, diversa da A/1, A/8 e A/9, e dei fabbricati rurali strumentali Va evidenziato che nell'ambito del DL n. 104/2020, c.d. "Decreto Agosto" l'esonero del versamento IMU a favore del settore turistico è stato esteso anche al saldo 2020 nonché ad altre categorie di soggetti, tra i quali cinema, teatri, discoteche, sale da ballo e night club

Lunedì 28 dicembre

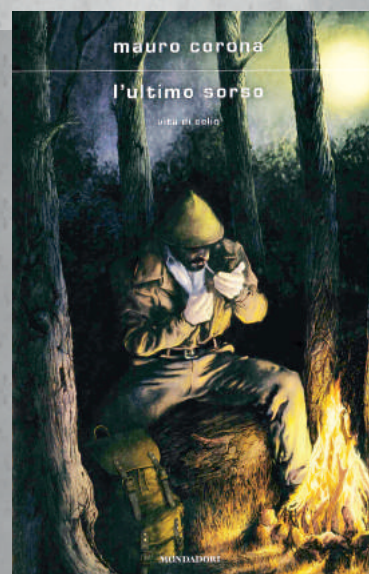
IVA ACCONTO	Versamento dell'acconto IVA per il 2020 da parte dei contribuenti mensili, trimestrali e trimestrali speciali (codice tributo 6013 per mensili, 6035 per trimestrali).
IVA COMUNITARIA ELENCHI INTRASTAT MENSILI	Presentazione in via telematica degli elenchi riepilogativi delle cessioni di beni / servizi resi, registrati o soggetti a registrazione, relativi a novembre (soggetti mensili). Si rammenta che: <ul style="list-style-type: none"> • sono soppressi i modd. Intra trimestrali relativi agli acquisti (sia di beni che di servizi); • la presentazione dei modd. Intra mensili è effettuata ai soli fini statistici; • i soggetti non obbligati all'invio possono comunque scegliere di inviare i modd. Intra (di beni / di servizi) con periodicità sia mensile che trimestrale.

Giovedì 31 dicembre

FONDI PREVIDENZA INTEGRATIVA	Comunicazione al fondo di previdenza integrativa / compagnia di assicurazione dell'ammontare dei contributi versati e non dedotti nel mod. REDDITI / 730 2020, in quanto eccedenti i limiti di deducibilità.
CORRISPETTIVI DISTRIBUTORI CARBURANTI	Invio telematico all'Agenzia delle Dogane dei corrispettivi relativi alle cessioni di benzina e gasolio destinati ad essere utilizzati come carburanti per motori del mese di novembre, da parte dei gestori di impianti di distribuzione stradale: <ul style="list-style-type: none"> • ad elevata automazione in cui il rifornimento avviene unicamente in modalità self service prepagato, non documentati da fattura elettronica • diversi da quelli ad elevata automazione che nel 2018 hanno erogato complessivamente più di 1,5 milioni di litri di benzina e gasolio (l'adempimento riguarda i soggetti mensili)
CORRISPETTIVI SOGGETTI SENZA RT (FASE TRANSITORIA)	Invio telematico all'Agenzia delle Entrate dei corrispettivi del mese di novembre, da parte dei soggetti obbligati dall'1.1.2020 alla memorizzazione / trasmissione che non dispongono del registratore telematico "in servizio"
INPS DIPENDENTI	Invio telematico del mod. UNI-EMENS contenente sia i dati contributivi che quelli retributivi relativi al mese di novembre. L'adempimento interessa anche i compensi corrisposti a collaboratori coordinati e continuativi, incaricati alla vendita a domicilio, lavoratori autonomi occasionali, nonché associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015.
IMU DICHIARAZIONE 2019	Presentazione al competente Comune della dichiarazione IMU relativamente ai fabbricati / aree per i quali sono intervenute variazioni nel corso del 2019 ai fini della determinazione dell'imposta.
TASI DICHIARAZIONE 2019	Presentazione al competente Comune della dichiarazione TASI relativamente ai fabbricati / aree per i quali sono intervenute variazioni nel corso del 2019 ai fini della determinazione dell'imposta.



Lasciatevi travolgere **solo** dalla buona lettura



LIBRERIA

il Papiro

www.libreriailpapiro.it

via Grazioli, 37 - Trento - Tel. 0461 236671

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro Igiene degli alimenti 2020



FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.

FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI

I lavoratori devono effettuare una formazione di base composta da 2 moduli (generale + specifico) di durata variabile (8, 12 o 16 ore) in base alla specificità del rischio (basso, medio, alto) della mansione e del settore ATECO di appartenenza dell'azienda. Attività commerciali, uffici, pubblici esercizi, alberghi e ristoranti sono classificati come aziende a basso rischio (tot. 8 ore = 4 ore formazione generale + 4 ore formazione specifica). Per i lavoratori neo-assunti il percorso formativo deve essere attivato anteriormente o contestualmente all'assunzione e deve essere concluso entro 60 giorni da tale data.

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI FORMAZIONE GENERALE + FORMAZIONE SPECIFICA 4 ore + 4 ore

DATA	ORARIO	SEDE
01/12/2020 02/12/2020	14.00 - 18.00	FIERA DI PRIMIERO
03/12/2020 04/12/2020	14.00 - 18.00	VAL DI FASSA
09/12/2020 10/12/2020	14.00 - 18.00	MEZZANA
10/12/2020 11/12/2020	14.00 - 18.00	VAL DI Fiemme
14/12/2020	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
15/12/2020 16/12/2020	14.00 - 18.00	LEVICO TERME
17/12/2020 18/12/2020	14.00 - 18.00	VAL DI FASSA

È obbligatorio aggiornare il corso ogni 5 anni
AGGIORNAMENTO:

Almeno 6 ore di aggiornamento ogni 5 anni
Nel caso in cui la formazione prevista per i lavoratori, fosse stata effettuata da più di 5 anni dalla data di pubblicazione dell'Accordo (ovvero antecedentemente l'11 gennaio 2007), sarà necessario procedere al suo aggiornamento (6 ore)

AGGIORNAMENTO CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI 6 ore

DATA	ORARIO	SEDE
01/12/2020 02/12/2020	14.00 - 18.00 14.00 - 16.00	FIERA DI PRIMIERO
03/12/2020 04/12/2020	14.00 - 18.00 14.00 - 16.00	VAL DI FASSA
09/12/2020 10/12/2020	14.00 - 18.00 14.00 - 16.00	MEZZANA
10/12/2020 11/12/2020	14.00 - 18.00 14.00 - 16.00	VAL DI Fiemme
14/12/2020	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
15/12/2020 16/12/2020	14.00 - 18.00 14.00 - 16.00	LEVICO TERME
17/12/2020 18/12/2020	14.00 - 18.00 14.00 - 16.00	VAL DI FASSA



Un calendario per non lasciarlo solo

Con un offerta riceverai il calendario
2021 della Lega Nazionale per
la Difesa del Cane Sezione di Trento
e aiuterete i numerosi animali
soccorsi
e accuditi dalla nostra associazione.
IL VOSTRO AIUTO, tutti i giorni,
dodici mesi all'anno. GRAZIE!



CANIL'ENDARIO 2021. Dove e come riceverlo

Troverete gli operatori e volontari del canile negli orari di apertura che vi potranno fornire il calendario.

LUNEDI dalle 10.00 alle 12.00

MARTEDI dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

VENERDI dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00

SABATO dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

DOMENICA dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

Oppure potete prenotarlo scrivendo a segreteria.lndc.tn@gmail.com

Indicate il numero di copie che volete ricevere.

Vi indicheremo dove poterli ritirare.

Nell'impossibilità di ritiro è contemplata anche la consegna a casa.

Chi volesse aiutarci con un contributo in denaro può usare le seguenti coordinate:

Cassa di Trento - Iban: IT 52N0830401807000007334737

È possibile anche donare alla LNDC - sez. di TRENTO il 5 per mille. Il nostro codice fiscale è 02006750224
CANILE MUNICIPALE DI TRENTO - Località Centa 7, Vela - mobile 328 2589488 - info@legadelcane.tn.it



Saltano fiere e sagre

Si salvano i mercati

Campagnolo: garantiamo il servizio in sicurezza, ma la categoria ha bisogno di sostegni economici rapidi



Nicola Campagnolo Presidente ANVA del Trentino



Annullate la fiera di Trento di Santa Lucia e le Domeniche D'oro. È saltata anche la fiera di San Vigilio a Cles, e Santa Caterina a Rovereto.

Purtroppo, altre fiere, o più precisamente altri mercati saltuari, avranno la stessa sorte e saranno cancellati. In merito ai mercati la situazione appare incerta e in continuo cambiamento. Un'ordinanza del Comune di Trento ha sospeso fino a fine anno il mercatino dei Gaudenti e sono state definite delle condizioni minime di svolgimento dei mercati di servizio, specializzati e contadini che prevedono distanziamenti e transenne.

“Per le aziende che operano su area pubblica questo rappresenta un danno ulteriore in un anno caratterizzato da flebili ripartenze e brusche frenate - dice il **presidente di Anva Trentino, Nicola Campagnolo** -.

Fino a quando riusciremo a rimanere

nella zona “gialla” avremo la possibilità di lavorare nei mercati con presidi di sicurezza per gli operatori e per i clienti.

L'affluenza ai mercati non è paragonabile a quella degli scorsi anni, di certo abbiamo la possibilità di garantire il nostro servizio.

Non siamo immuni al virus, mascherine, gel disinfettante, cartelli informativi, distanziamento, sono poche regole che salvano noi, le nostre famiglie, i nostri clienti e il nostro lavoro.

Non possiamo permetterci che la situazione degeneri, i posti negli ospedali non sono infiniti”.

Intanto un grido d'allarme, l'ennesimo, arriva dalla categoria. “Il nuovo provvedimento che vieta sagre e fiere è incomprensibile, ancora una volta viene colpito pesantemente un settore, quello del commercio ambulante e delle partite iva, già messo a dura

prova anche dopo il lockdown e che ha messo in atto, in questi mesi, tutti i protocolli di sicurezza per garantire la salute pubblica ed il lavoro di migliaia di attività, espressione della vitalità e dello sviluppo dei nostri territori” dice Maurizio Innocenti, presidente di ANVA Confesercenti, che commenta le misure adottate dal nuovo Dpcm nazionale.

“Si tratta di eventi che si svolgono, in gran parte, all'aperto - prosegue Innocenti - nel pieno rispetto delle regole e che rappresentano, in una fase delicata come questa, un momento di socialità importante ed ordinato per le comunità e l'economia locale.

La chiusura infligge un ulteriore grave danno economico alla categoria che invece ha bisogno di garanzie, certezze e, soprattutto, se messa nella condizione di non poter svolgere la propria attività, di sostegni economici rapidi ed adeguati”.

Plateatici in inverno

Le nuove regole a Trento

Approvate le linee di indirizzo per le autorizzazioni legate all'emergenza

Considerato il perdurare e l'aggravarsi dell'emergenza sanitaria, la Giunta comunale di Trento ha approvato le modalità operative per gestire le richieste degli esercizi pubblici per l'installazione di plateatici e di altre strutture leggere in deroga ai regolamenti edilizi.

Vista la necessità di garantire il distanziamento sociale nei pubblici esercizi, viene concessa anche per il periodo invernale **l'occupazione degli spazi esterni**, con le dimensioni massime già valutate per gli ampliamenti richiesti nella scorsa estate.

Per consentire di fare investimenti durevoli viene garantito l'impegno dell'Amministrazione a rendere il più celere possibile il procedimento di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture conformi al disciplinare alla commissione dehor. L'Amministrazione, inoltre, ha consentito fino al termine dell'emergenza **l'installazione di banchi di mescita o di somministrazione** all'esterno degli esercizi pubblici in tutta l'area comunale, strutture normalmente ammesse solo per manifestazioni temporanee.

Nel caso in cui gli esercenti chiedano di realizzare strutture ai sensi della

normativa provinciale, che prevede fino al 31 dicembre 2021 una procedura semplificata per l'installazione di plateatici e di altre strutture leggere da parte di esercizi pubblici anche mediante occupazione di suolo pubblico, le stesse dovranno essere tempestivamente rimovibili e accatastabili.

La valutazione di compatibilità della richiesta, in caso di occupazione di suolo pubblico, con le esigenze di pubblica viabilità, nonché con altri interessi pubblici e privati coinvolti, di competenza del Comune, sarà effettuata con la convocazione di **un incontro periodico, con cadenza settimanale**.

Nello stesso incontro saranno valutate anche le eventuali nuove richieste di ampliamento dell'occupazione di spazi esterni.

Per ridurre i termini istruttori e semplificare la procedura, è confermato che fino al termine dell'emergenza non verranno sottoposte alla Giunta comunale le richieste di occupazione di suolo pubblico nella zona a traffico limitato.

In particolare, nelle **aree all'interno del centro storico** non saranno ammesse strutture a gazebo o con peda-

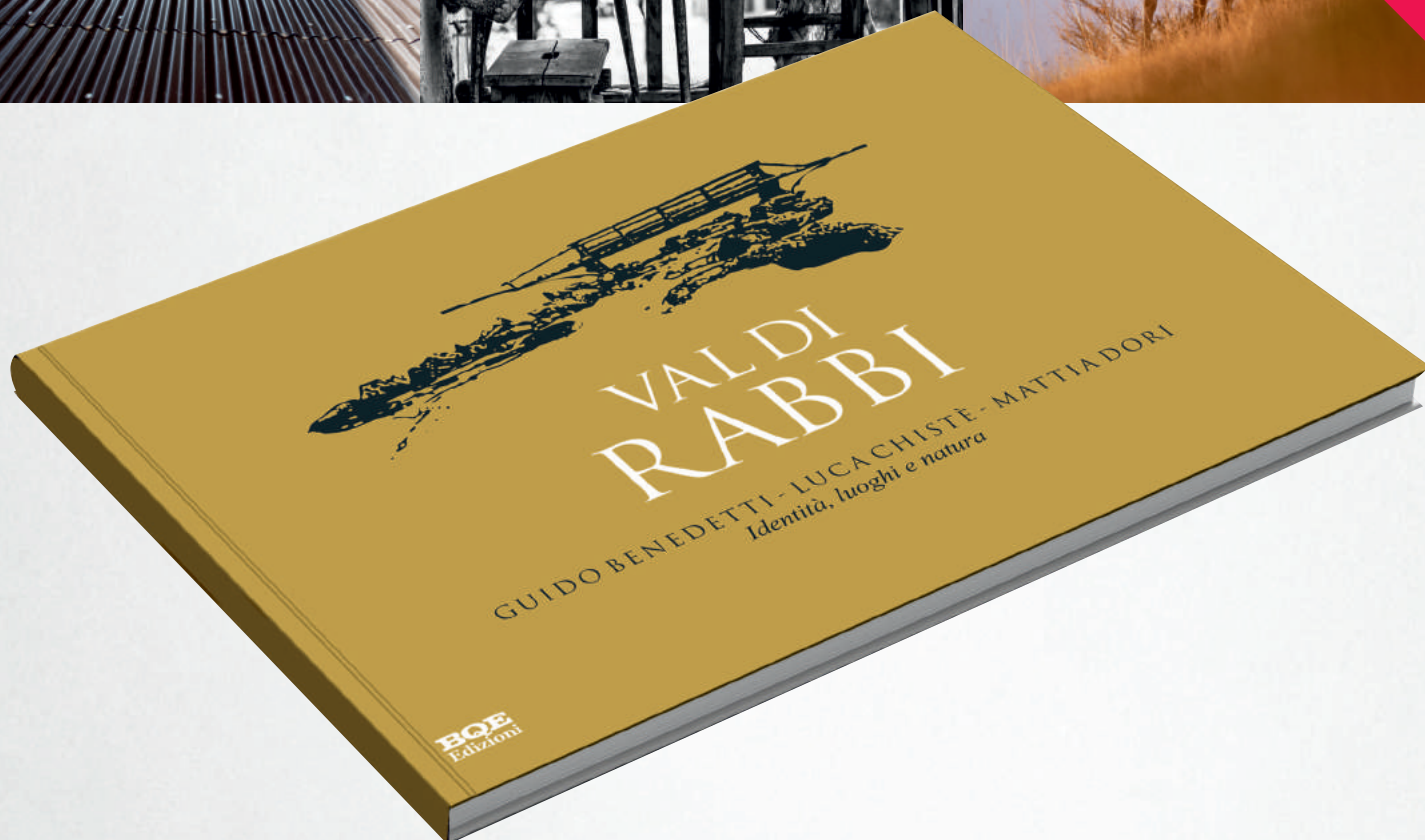
ne, ma l'utilizzo di sistemi scaldanti e la possibilità di fissare agli ombrelloni teli verticali amovibili, senza la posa di altre strutture. Questi elementi potranno essere installati senza necessità di ulteriori autorizzazioni.

Fuori dal centro storico non verranno fatte valutazioni tipologiche in merito alle caratteristiche delle strutture, salvo la necessità di autorizzazioni in casi particolari e fermo restando che le strutture dovranno essere amovibili e leggere, e che quelle su suolo pubblico dovranno essere rese inutilizzabili alla chiusura del locale e rimosse in caso di nevicate.

Per quanto riguarda gli **esercizi commerciali** è stata approvata la proposta di modificare il vigente regolamento di applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche in modo tale che sia consentita, fatta salva la percorribilità della via o del marciapiede, l'occupazione di una superficie fino a due metri quadrati di suolo pubblico in adiacenza all'attività, destinata ad attività funzionali allo svolgimento dell'attività commerciale nel rispetto delle misure di sicurezza sanitaria (esposizione merce, accoglienza clienti, informazioni.).



Novità



VALDI RABBI

Identità, luoghi e natura

Una ricerca fotografica di Guido Benedetti, Luca Chistè e Mattia Dori

IN LIBRERIA



Prezzo d'acquisto **€30,00** da versare a **BQE Editrice**
IBAN IT87L0604501801000007300504

Bi Quattro Editrice, Trento - Tel. 0465 238913 e.mail: commerciale@studiobiquattro.it

BQE
Edizioni

SIAMO CAMBIATE NELLA FORMA, MA NON NELLA SOSTANZA.

Abbiamo costruito
un grande Gruppo Cooperativo,
ma restiamo l'unica banca
della porta accanto.

L'unica che condivide con te
storia, bisogni e valori.

L'unica che investe nella nostra comunità
e sa prendersi cura del suo sviluppo.

L'unica banca globale,
ma di sana e locale costituzione.

**Le tue banche
di sempre,
ancora più vicine.**



**CASSE RURALI
TRENTINE**



Bitm, successo per la XXI edizione

Connessioni tecnologiche, infrastrutture e trasporti, formazione e autenticità territoriale. Il turismo del futuro guarda al Trentino "distretto"

Grande successo per la XXI edizione della BITM - Le Giornate del Turismo Montano, organizzata da Confesercenti del Trentino. Quattro giorni, iniziati martedì 10 novembre e terminati con la sessione plenaria di venerdì 13 novembre. Le giornate sono state seguite **in diretta streaming su Facebook alla pagina della BITM**, con grande partecipazione. **Alessandro Franceschini** e **Linda Pisani** hanno quindi moderato, con collegamento da Palazzo Roccabruna a Trento, le quattro giornate di convegni ragionando sulle sfide poste dall'epidemia sanitaria e dai cambiamenti climatici, di un nuovo turismo a "bassa intensità", della possibilità dello smart working in villeggiatura e di tanto altro. A portare i saluti della Camera di Commercio di Trento, il presidente Giovanni Bort, a sollecitare un sistema turistico coeso Luciano Rizzi, coordinatore dei presidenti delle Aziende per il Turismo del Trentino. Ad intervenire personaggi del mondo delle istituzioni, dell'economia, del turismo e della cultura. "Bitm è un laboratorio di idee che ogni anno riunisce tutte le categorie economiche - dice **Renato Villotti**, presidente di Confesercenti del Trentino - un mo-



mento di riflessione e confronto importantissimo che permette al territorio di guardare al futuro".

IL TURISMO CHE VERRÀ

Il tema di quest'anno della BITM, "Il turismo che verrà", si è declinato nel "Turismo montano di domani", nella tavola rotonda virtuale a cui hanno partecipato le categorie economiche del Trentino e aperta dal Segretario della Confesercenti Nazionale, **Mauro**

Bussoni che ha richiamato la situazione di difficoltà in cui versano gli imprenditori. "Nelle decisioni che dovranno essere prese - ha detto il presidente nazionale - è fondamentale che non si ricada in errori già visti. Serve la consultazione di tutti e di tutte le categorie e, guardando al 2021, serviranno supporti per la ripresa. Credito, maggiore digitalizzazione, incentivi, investimenti, aiuti dovranno permettere e garantire il lavoro". Durante gli incontri di BITM a scattare la fotografia nazionale anche **Vittorio Messina**, presidente nazionale di Assoturismo Confesercenti, **Corrado Luca Bianca**, coordinatore nazionale Assoturismo, **Giorgio Palmucci**, presidente dell'Agenzia Nazionale del Turismo che hanno ricordato non solo l'incidenza del turismo sul PIL nazionale (13,2% in termini diretti ed indiretti), ma anche come questo oggi sia il settore che più di ogni altro sta soffrendo l'impatto della pandemia. Quali dunque gli sce-



nari futuri e i consigli per tenere il passo? Puntare sulla tutela dell'ambiente e sulla destagionalizzazione del settore con riflessioni che comporteranno impegni a lungo termine per migliorare la qualità della vita in montagna, tanto per gli abitanti quanto per i visitatori, attraverso una salvaguardia delle aree ancora incontaminate e la riqualificazione dell'ambiente. L'obiettivo è diversificare l'offerta e implementare i servizi pubblici di mobilità sostenibile, far crescere la qualità dell'accoglienza nonché la tutela del paesaggio.

Spazio alla dimensione locale con **Roberto Failoni**, assessore al turismo della Provincia autonoma di Trento che ha ribadito la valenza della riforma del turismo pronta a dare una spinta ulteriore all'uscita dalla crisi che l'emergenza pandemica sta causando. "Non possiamo pensare a stagioni invernali senza sci alpino - ha detto Failoni - ma andranno promossi anche i territori di nicchia e meno conosciuti per permettere un turismo più diffuso e un'offerta che deve saper cogliere le diverse istanze di un turismo sempre più esigente e diversificato. Dobbiamo ragionare sulla connessione tra mondo ambientale ed economico".

LE VIDEO INTERVISTE

Tra gli ospiti delle giornate di BITM anche gli alpinisti: **Reinhold Messner**, **Mauro Corona**, **Fausto De Stefani** che hanno evidenziato il valore autentico della montagna riflettendo sull'"aggressione" della scorsa estate. **Stefano Boreri**, celebre architetto e urbanista famoso a livello internazionale per il Bosco Verticale, ha aperto alla possibilità di fare smartworking in villeggiatura con-

siderando una nuova dimensione per i borghi storici che costellano il territorio.

LE PAROLE CHIAVE

Il quadro del "Turismo di domani" è emerso nel corso degli approfondimenti delle giornate di BITM. Alcune parole chiave: accelerazione, nuove metodologie, turismo di rete e trasversale, turismo come bisogno primario di benessere e libertà, turismo bene primario. E ancora valori: del silenzio, della lentezza, della naturalità, dell'autenticità, del calore. Tra gli eventi collegati, da sottolineare anche il convegno del CRU - Consiglio Regionale Unipol Trento. Tema del Convegno "Turismo risorsa economica del trentino, un modello da ripensare".

LA PARTECIPAZIONE AI CONVEGNI

"Quale turismo per il futuro"

Al convegno "Quale turismo per il futuro" sono intervenuti, tra gli altri: Maurizio Rossini, amministratore unico di Trentino Marketing, che con cauto ottimismo e salvo peggioramenti sanitari hanno rassicurato sulla partenza della stagione invernale e Linda Osti, docente presso la Libera Università degli studi di Bolzano che ha messo in luce come l'albergo montano del futuro non dovrà essere spersonalizzato e ipertecnologico, ma dovrà avere calore umano e servizi tecnologici.



"Cambiamenti climatici ed ecologici e flussi turistici"

Il convegno "Cambiamenti climatici ed ecologici e flussi turistici" ha visto la partecipazione di Dino Zardi, docente presso l'Università di Trento, che ha lanciato la proposta agli operatori turistici di dotarsi di postazioni meteo; Mauro Gaddo e Andrea Piazza, di Meteotrentino hanno delineato il rapporto tra previsioni del tempo e flussi turistici; David Tombolato, curatore e ricercatore scientifico al MUSE, ha ricordato che gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 non sono stati dimenticati o cancellati dall'emergenza sanitaria ma anzi, si rafforzano nell'esigenza di un turismo sempre più attento. Focus sui territori affidato a Stefano Ravelli, direttore dell'Azienda per il Turismo Valsugana e Luca D'Angelo, direttore dell'Azienda per il Turismo Dolomiti Paganella.

"Un turismo a bassa intensità tra natura e cultura"

Nell'incontro ad intervenire, tra gli altri: Roberto Pallanch, direttore dell'Associazione Albergatori della Provincia di Trento; Mauro Leveggi, presidente del Film Festival della Montagna; Luca Rigotti, presidente del Gruppo Mezzacorona; Umberto Martini, docente presso l'Università degli Studi di Trento; Annibale Salsa, antropologo. Per Martini nonostante il "paradigma dell'incertezza" al turismo è stato riconosciuto il ruolo di settore trasversale, per Salsa ora, non dobbiamo abbandonarci alla cultura della fretta ma piuttosto guardare all'"esotico di prossimità". Penso che questa fase sia un'occasione formidabile per scoprire luoghi autentici vicino a casa".

Focus quindi sulla cultura con Vittorio Sgarbi, presidente del MART, Giovanni Kezich, direttore del Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina; Michele Lanzinger, direttore del MUSE; Laura Dal Prà direttrice del Museo Castello del Buonconsiglio. "La cultura salverà il mondo" è stato l'auspicio di Sgarbi contrario alla chiusura dei musei, per altro definita "fuorilegge". Dal Prà ha quindi sollecitato una cabina di regia per turismo e cultura, Kezich e Lanzin-



ger hanno allargato la visione dei musei che non possono essere misurati da "ingressi di piedi ma sarebbe auspicabile una conta per teste". Sguardo al territorio con gli interventi di Franco Aldo Bertagnolli, presidente dell'Azienda per il Turismo Trento Monte Bondone Valle dei Laghi e Giulio Prosser, presidente dell'Azienda per il Turismo Rovereto e Vallagarina. "I territori sono in sicurezza - hanno detto - e quello che va fatto è investire su un turismo alto spendente per avere meno numeri e più qualità".

"Le potenzialità dell'outdoor in un territorio montano"

Ad intervenire, tra gli altri, Massimo Piffer, vicepresidente di Confcommercio Trentino che ha evidenziato le difficoltà degli operatori e la necessità di tenere aperte le attività; Paola Giacomoni, docente presso l'Università degli studi di Trento, ha invece raccontato il mito e la bellezza della montagna; lo scrittore Andrea Bianchi ha sottolineato l'importanza di rimettersi in connessione con i luoghi e la natura attraverso nuove forme di outdoor che abbracciano il wellness e la sensorialità. Tra i relatori: Walter Nicoletti, giornalista, divulgatore; Alessandro De Bertolini esploratore che ha rilevato l'importanza della tecnologia e della sicurezza in montagna; Tommaso Martini, rappresentante del Touring Club. "I turisti sono in cerca di

nuove proposte e nuovi itinerari anche meno conosciuti - ha detto Martini. - Puntiamo sull'autenticità, sulla sostenibilità, su un'offerta turistica davvero a chilometro zero". Sguardo sul territorio con Manuel Corso, direttore dell'Azienda per il Turismo San Martino di Castrozza, Passo Rolle, Primiero e Vanoi e Denis Pasqualin, presidente dell'Azienda per il Turismo Valsugana. Per entrambi l'offerta montana trentina c'è e non parla solo di sci. Le opportunità ci sono e sono solo da raccontare e da cogliere.

"Lo smart working? in villeggiatura"

A partecipare, tra gli altri, Luca Oliver, presidente delle Acli Trentine, Roberto Busato, direttore di Confindustria Trento. Stefano Quintarelli, imprenditore e informatico; Alessandro Garofalo, esperto di innovazione; Mara Rinner, head of Human Resources di Saidea; Rocco Scolozzi, ricercatore presso l'Università di Trento. I relatori hanno sottolineato che l'avanzamento tecnologico ha impattato e impatterà sempre più su quello che è il lavoro come lo conosciamo oggi, ma lo smartworking adottato durante i primi mesi della crisi non solo non è stato sempre lavoro

agile, ma lo si è confuso con il telelavoro. Lavorare in modo agile significa infatti lavorare per obiettivi, ovunque e non necessariamente da casa. Focus sul territorio con Giulia Palma, direttrice dell'Azienda per il Turismo della Val di Non; Susanna Serafini, presidente dell'Azienda per il Turismo Terme di Comano, Dolomiti di Brenta e l'architetto Filippo Nardelli. "È necessario formulare un'offerta efficace per chi vive la location turistica anche per lavorare" ha sottolineato Nardelli che ha precisato che "qualunque scenario ci attenda dal punto di vista della tecnologia, è evidente che la ricchezza dei nostri luoghi rimarrà un punto importante da cui partire". Insomma un approccio allo smartworking non può arrivare da solo, ma deve essere associato a un approccio da smart territory, con attività di formazione continua, con soluzioni di mobilità innovative,

"Località turistiche e nuove tecnologie"

A partecipare: Francesco Orefice, vice presidente Giovani Imprenditori Confindustria Trento che si è soffermato sul grande lavoro per i protocolli di sicurezza; Roberto Simoni, presidente



UN LAVORO DI SINERGIA TERRITORIALE

La XXI edizione della B.I.T.M. (Borsa Internazionale del Turismo Montano) - Le Giornate del Turismo Montano è organizzata dalla Confesercenti del Trentino in collaborazione con la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento, la Provincia Autonoma di Trento, Assoturismo-Confesercenti Nazionale, Comune di Trento, Trentino Marketing, le principali associazioni imprenditoriali locali, Aziende per il Turismo trentine e numerosi altri enti e aziende private.

della Federazione Trentina della Cooperazione, che ha messo in luce il grande sforzo dell'ente pubblico per dotare il Trentino di dorsali di reti tecnologiche come la fibra ottica; Walter Ortombina, dell'Unità di missione strategica per l'innovazione nei settori energia e telecomunicazioni della Provincia Autonoma di Trento, ha delineato gli step futuri: "entro il 2022 la fibra ottica dovrebbe essere disponibile per tutte le case dei trentini, eccezion fatta per delle piccole zone isolate, che saranno invece collegate con tecnologia radio". Aldo Bonomi, sociologo, che quindi parlò di smart land, ovvero "della sintesi tra l'innovazione e la prossimità" attraverso la tecnologia e un sistema di competenze che permette un "umanesimo digitale e non una verticalizzazione".

A partecipare anche Andrea Merz, direttore del Consorzio dei Caseifici Sociali del Trentino; Bruno Felicetti, direttore generale Funivie Madonna di Campiglio; Marco Benedetti, presidente dell'Azienda per il turismo Garda Trentino.

La sessione plenaria

La sessione plenaria ha visto la partecipazione, tra gli altri di Elisabetta Bozzarelli, assessora al turismo del Comune di Trento; Marcella Morandini, direttrice della Fondazione Dolomiti Unesco; Fabio Sacco, presidente Skirama Dolomiti Adamello Brenta e direttore Apt Val di Sole. Morandini si è soffermata sul turismo di massa, molto spesso impreparato, che l'estate scorsa ha frequentato le montagne sollecitando la necessità di cultura e informazio-



ne; Sacco ha evidenziato come non ci sarà una ripresa immediata anche con l'arrivo del vaccino ma fin da subito va programmata una gestione in grado di coordinare i flussi e offrire una montagna senza code e assembramenti. Tecnologia, collegamenti, app e prenotazione on line saranno la svolta per le prossime, e future, vacanze invernali.

Tanti gli interventi: Gianni Battaiola, presidente dell'associazione Albergatori ed Imprese Turistiche della Provincia di Trento; Luca Oliver, presidente delle Acli Trentine che si è soffermato sull'importanza "di una comunità che deve avere una visione d'insieme" e che "nessuno deve rimanere indietro" concetti ripresi e condivisi anche dagli altri relatori: Barbara Tomasoni, vice presidente dell'Associazione Artigiani Trentini; Giovanni Bort, presidente di Confcommercio; Paolo Calovi presidente della CIA; Roberto Simoni, presidente della Federazione Trentina della Cooperazione; Fausto Manzana, presidente di Confindustria Trento che ha messo in evidenza anche le numerose contraddizioni che ci troviamo a dover superare. Tutti siamo consapevoli che dobbiamo affrontare un cambiamento - ha detto Manzana - ma nel decidere, oggi e non domani, dobbiamo aver chiare le idee di dove vogliamo andare". Tutti i presidenti delle categorie hanno quindi auspicato un patto di comunità e territorio per progettare con un disegno comune il turismo di domani.

IN COLLEGAMENTO CON LA SCUOLA

Collegate alle giornate di BITM diverse classi di studenti, provenienti dai tanti istituti di istruzione del Trentino, che hanno interagito con i numerosi ospiti e relatori ponendo domande e riflessioni durante le dirette Facebook. Un lavoro di ascolto e confronto iniziato nelle settimane antecedenti a BITM grazie al lavoro in classe con gli insegnanti.

A partecipare gli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore Guetti di Tione, dell'Istituto Tecnico Pilati Cles, della Fondazione Edmund Mach, dell'Istituto di Istruzione "La Rosa Bianca - Weisse Rose" - Predazzo di Predazzo, dell'Istituto Ivo De Carneri di Civezzano, dell'Istituto Comprensivo di Primiero e del Liceo Rosmini di Trento.



Novità

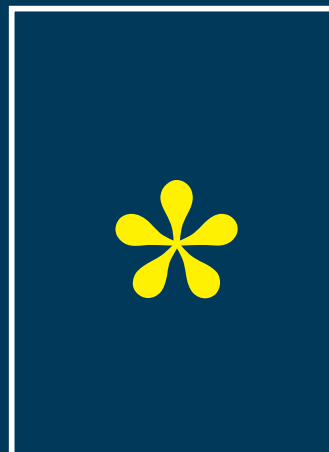
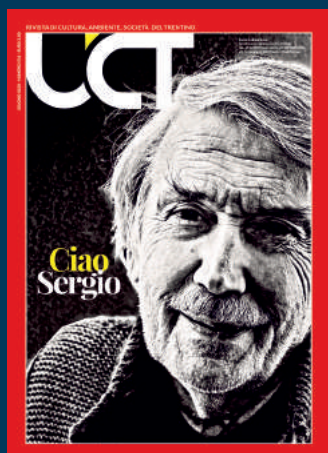
Trentatrè poesie di
Renzo Francescotti



STUDIO EL QUATTRO

BQE Editrice
Tel. 0461 238913

BQE
Edizioni



*** VOLGE ALLA FINE IL 45° ANNO DEL MENSILE DI CULTURA, AMBIENTE, SOCIETÀ DEL TRENTINO ACCOMPAGNAMOLO NEL PROSSIMO**

Abbonamento ordinario annuale tramite invio postale (12 numeri) €30,00 (IVA inclusa)

BQE Editrice

IBAN IT87L0604501801000007300504

Tel. 0461 238913 - uct@studiobiquattro.it

Riqualificazione energetica dei condomini

Si parte con il Superbonus 110%

Le domande di contributo si presentano online. Coperture di spesa anche con il sostegno della Provincia

Parte dai condomini la riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare del Trentino. Per incentivare il miglioramento energetico e strutturale degli edifici plurifamiliari, in supporto alla misura nazionale del Superbonus 110%, la Provincia autonoma di Trento con specifici contributi, copre parte della spesa non ammissibile a livello statale. Per richiederli è attivo un portale provinciale per raccogliere le domande.

Per favorire l'utilizzo del cosiddetto Superbonus 110% sul territorio provinciale l'Assessorato all'urbanistica, ambiente e cooperazione - in sinergia con i componenti del Tavolo condomini di cui fa parte anche Confaico Confe- sercenti- supporta l'avvio dell'analisi iniziale incentivando la diagnosi dei condomini qualora non si eseguano i lavori, in modo da garantire un parziale rientro dai costi. Nel caso si decida di intervenire riqualificando energeticamente la propria abitazione, la Provincia contribuisce a coprire metà della spesa relativa agli oneri dell'amministratore condominiale o del referente, non coperti dalle detrazioni nazionali. Un'ulteriore novità dell'iniziativa è data dalla digitalizzazione del servizio.

ARRIVA IL SUPERBONUS 110%

Il Superbonus 110% - varato dal governo nazionale - offre la possibilità di riqualificare energeticamente la propria abitazione nonché di ridurre il rischio sismico detraendo le spese riferite agli interventi ammissibili, tra le quali le spese tecniche, nel caso in cui l'intervento consegua un salto di due classi ener-

getiche e/o un miglioramento statico. Per favorire l'accesso al Superbonus, la Provincia autonoma di Trento supporta due fasi fondamentali del processo: la diagnosi energetica, eventualmente accompagnata con lo stato di salute dell'edificio, per chi non accede alle detrazioni nazionali, e gli oneri dell'amministratore o del referente condominiale per i soggetti che ne fanno uso.

RISCHIO SISMICO

Per gli edifici situati nella zona sismica 3 il rimborso, in aggiunta a quello per la diagnosi energetica, può essere facoltativamente richiesto anche per la diagnosi del rischio sismico. Ricadono nella zona sismica 3 i comuni di: Ala, Aldeno, Altopiano della Vigolana, Arco, Avio, Besenello, Bieno, Bleggio Superiore, Bondone, Borgo Chiese, Borgo Lares, Borgo Valsugana, Brentonico, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Calliano, Canal San Bovo, Carzano, Castel Condino, Castel Ivano, Castello Tesino, Castelnovo, Cavedine, Cimone, Cinte Tesino, Comano Terme (escluso C.C. Bleggio Inferiore), Drena, Dro, Fivè, Fierozzo, Folgaria, Frassilongo, Garniga Terme, Grigno, Imer, Isera, Ivano-Fracena, Lavarone, Ledro, Levico Terme, Luserna, Madruzzo, Mezzano, Mori,

Nago-Torbole, Nogaredo, Nomi, Novaledo, Ospedaletto, Palù del Fersina, Pergine Valsugana, Pieve di Bono-Prezzo, Pieve Tesino, Pomarolo, Primiero San Martino di Castrozza, Riva del Garda, Roncegno Terme, Ronchi Valsugana, Ronzo-Chienis, Rovereto, Sagron Mis, Samone, Scurelle, Sella Giudicarie, Stenico (escluso C.C. Stenico II), Storo, Telve, Telve di Sopra, Tenna, Tenno, Terragnolo, Tione di Trento, Torcegno, Trambileno, Trento, Valdaone, Vallarsa, Valledaghi, Vignola-Falesina, Villa Lagarina, Volano.

LE DOMANDE

La richiesta di contributo va presentata successivamente al pagamento delle analisi e degli oneri legati agli interventi. Non c'è un termine ultimo per presentare la domanda.

Il nuovo intervento provinciale vede il coinvolgimento e la collaborazione di APRIE (Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia), APIAE (Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche), Unità di missione strategica per la semplificazione e digitalizzazione e Trentino digitale.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito: www.condominiogreen.provincia.tn.it





pieghevoli | volantini | calendari | riviste | opuscoli | libri

**QUALITÀ e
STAMPA
DIGITALE**



MATTARELLO (TRENTO) Via della Cooperazione, nr. 33 | T 0461 946026

www.grafichefutura.it - info@grafichefutura.it

Gli agenti di commercio chiedono garanzie

“Subito aiuti” e dal ministro Patuanelli arrivano rassicurazioni



Claudio Cappelletti Presidente Fiarc del Trentino

Si è svolto in videoconferenza, l'incontro tra il **Ministro dello Sviluppo Economico**, Stefano Patuanelli e i rappresentanti di **Fiarc e le altre sigle sindacali** che hanno rappresentato le problematiche degli agenti di commercio, finora esclusi dai benefici del cosiddetto Decreto Ristori. L'incontro, fortemente sollecitato proprio da **Fiarc, insieme ad Anasf, Assopam, Federagenti** ha consentito di illustrare al Governo le problematiche che i professionisti stanno affrontando in questo periodo di eccezionale contrazione economica, dovuta agli effetti della pandemia da Covid-19. Fiarc ha rivendicato il diritto al percepimento del contributo a fondo perduto per Agenti e Rappresentanti di commercio, Agenti in attività finanziaria e Consulenti finanziari; il DPCM del 24 ottobre scorso ha infatti individuato i potenziali fruitori in base a determinati codici ATECO, escludendo *“in maniera ingiustificata dall'alveo dei beneficiari le nostre categorie”*. Nello specifico le quattro sigle si sono riferite agli operatori cosiddetti *“di filiera, le cui attività in questo momento sono oggettivamente limitate in maniera rilevante”*. Il riferimento è, in particolare ma non esclusivamente, ad *“agenti e rappresentanti di commercio del settore Ho.Re.Ca. (Hotel, Restaurant, Catering); rappresentanti di commercio del settore turismo; rappresentanti di commercio del settore abbigliamento; agenti e rappresentanti collegati ad eventi, manifestazioni e cerimonie; agenti in attività finanziaria, compresi i collaboratori di agenti in attività finanziaria e i collaboratori*

di società di mediazione creditizia; infine, in generale, alle aziende “di filiera”, le cui attività sono oggettivamente limitate in maniera rilevante dai devastanti effetti della pandemia in corso”. Non solo, le quattro associazioni hanno chiesto *“il rinvio a tutto il 2021 dei versamenti fiscali e contributivi Inps/Enasarco”*.

È stata quindi illustrata la proposta (già anticipata al MISE), sintetizzabile in due azioni: *“la costituzione di un fondo ad hoc, destinato all'esclusivo ristoro della categoria degli agenti e rappresentanti di commercio della distribuzione, avente una disponibilità di almeno Euro 300 Milioni; la costituzione contestuale di un tavolo di confronto con le associazioni datoriali e quelle maggiormente rappresentative delle categorie in oggetto, finalizzato al costante dialogo tra le parti per l'ottimizzazione dei criteri di distribuzione dei ristori e la immediata risoluzione di possibili criticità emergenti”*. Le sigle hanno

anche prodotto un utile documento contenente **elementi qualificanti per l'attribuzione del contributo** a fondo perduto operanti nelle “zone” a diverso grado di rischio, così come stabilite dall'Esecutivo e modalità di calcolo della stessa.

Il Ministro Patuanelli ha affermato che i Ristori ci saranno anche per gli Agenti, rinviando approfondimenti di natura tecnica a una successiva riunione che sarà convocata la prossima settimana.

*“Il Governo ha commesso un'omissione evidente nell'escludere le nostre categorie dal Decreto Ristori - fa sapere **Fiarc** in una nota congiunta con **Anasf, Assopam, Federagenti** e - ma siamo fiduciosi che il dialogo aperto in queste ore possa portare a una veloce, pronta e sacrosanta inclusione delle nostre professioni nella platea dei beneficiari: perché servono riscontri chiari e immediati, senza rimbalzi di responsabilità o rinvii”*.



Vendo&Compro

CEDESI posteggi tabelle alimentari gastronomia - rosticceria mercati del martedì a Brentonico, del giovedì a Dro, del venerdì ad Arco, del sabato ad Ala + fiere provincia di Trento e veicolo tipo Iveco E.Cargo 75.13 (10 anni). Telefonare 349/1997110. **Rif. 516**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari fiere, mercati mensili e settimanali in Trentino Alto Adige. Telefonare 338/5449295 o scrivere a: patricolo.e@g-store.net. **RIF. 517**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati estivi di Andalo e Molveno (lunedì), Peio e Cogolo (martedì), Mazzin di Fassa (Domenica). No perditempo. Telefonare 328/5365381. **Rif. 520**

CEDESI posteggio tabelle alimentari mercato settimanale del lunedì a Trento Piazza Fiera angolo Via Mazzini (posto con furgone metri 7 x 4). Telefonare al 348 8521060 dopo le ore 15. **Rif. 522**

CEDESI posteggio tabelle non alimentari mercato stagionale estivo del sabato a Canazei (posto metri 8 x 8). Telefonare 339/5054213. **Rif. 525**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle non alimentari mercati di Cles, Rovereto (1° nella graduatoria dei titolari di posteggio), Arco, Fondo, Mezzocorona, Ronzo Chienis, Bedollo e fiere di Cles (S.Rocco e S.Vigilio), Ledro, Fondo, Ossana (2 fiere), Luserna (2 fiere), Terzolas, Moena, Trento

(S.Giuseppe e S.Lucia), Denno, Castel Tesino, Romeno, Folgaria (maggio e settembre), Cogolo di Peio, Folgaria Roverè della Luna, Pinzolo. Telefonare 393/4288440 - 334/1433459. **Rif. 528**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari: TRENTO - Via I Androna di Borgonuovo, 20 - Pubblico esercizio al piano terra - superficie mq 159,44 e cantina di mq 37,20.

BORG VALSUGANA - Via Salandra, 5/A - Negozio al piano terra - superficie mq. 35,55 e cantina mq 5,30.

ALA - Via della Torre, 21 Negozio al piano terra - superficie totale di mq. 37,09.

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Aste Pubbliche e Trattative Private". **Rif. 529**

CEDESI attività ambulante di rosticceria comprensiva di: camion attrezzato patente C con forno spiedo, 4 friggitrice, 1 piastra, 1 cella freezer, 2 celle frigo, banco di 3m riscaldato, 1m banco espositivo bibite, generatore di corrente. Automezzo in ordine con gomme nuove sia anteriori che posteriori, batterie nuove e batterie servizi nuove, carica batterie nuovo, forno e friggitrice completamente revisionate. Tutto funzionante e fatturato interessante dimostrabile. **MERCATI SETTIMANALI** Mattarello, Pietramurata, Ravina, Martignano, Madonna Bianca. **FIERE:** Trento San Giu-

seppe, S. Croce, Laives, Romeno, Fai della Paganella, 3 Termini Tione, Riva del Garda S. Andrea, Rovereto S. Caterina. Telefonare nr. 3492415104 ore pomeridiane. **Rif. 530**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione della seguente unità immobiliare: **TRENTO** - Piazza Garzetti, 13 - 14 Negozio - superficie totale mq 41,80 Importo a base d'asta: Euro 500,00/mese più I.V.A. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Itea affitta - Commerciale". **Rif. 532**

AFFITTASI/VENDESI negozio situato in centro a Predazzo in ottima posizione. Locali di 240 mq disposti su 2 piani e 9 ampie vetrine per esposizione. Telefonare 328/1696112. **Rif. 533**

AFFITTASI/VENDESI posteggi tabelle alimentari mercati di Pergine Valsugana (settimanale del sabato) e Torri del Benaco - VR (settimanale del lunedì). Telefonare 331/3461580. **Rif. 534**

Isola d'Elba, **VENDESI interessante complesso alberghiero** a poca distanza dal mare. La struttura ha una superficie coperta di oltre 1000 mq. Si compone di circa 30 camere di varie dimensioni (tutte dotate di servizi, aria condizionata e wi-fi), giardino, ampia sala da pranzo, bar interno, area relax, terrazza e parcheggio privato. Si cedono le mura dell'hotel, l'attività con avviamento più che decennale, il pacchetto clienti consolidato. La richiesta economica è trattabile. Disponibilità a valutare formule di acquisto dilazionato. Per informazioni 348.3963873. **Rif. 535**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle alimentari e non alimentari mercato settimanale del giovedì a Trento in Via Verdi e posteggi tabelle non alimentari mercati settimanali del giovedì a Laives e del venerdì a Merano. Telefonare 339/7501777 ore ufficio. **Rif. 536**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati annuale del lunedì a Tione, estivo e invernale del mercoledì a Pinzolo, estivi del giovedì a Pieve di Ledro, del sabato a Spiazzo + fiere a Pinzolo (1° maggio), Tione di Trento (Termen ottobre), Lavis (Lazzara), Rovereto (S. Caterina), Riva d/G (S.Andrea), Trento (S.Lucia). Telefonare 333/9373069. **Rif. 537**



NUOVA FIAT 500. 100% ELETTRICA. BENTORNATO FUTURO.



LE CONCESSIONARIE
FIAT SONO APERTE E
VI ASPETTANO
IN TUTTA SICUREZZA.



NUOVA FIAT 500. 100% ELETTRICA. DA 99€ AL MESE GRAZIE AGLI INCENTIVI STATALI*.

*INCENTIVI STATALI 5.000€ + 1.220€ SCONTO FCA.

FINO AL 30 NOVEMBRE.

TAN 5,95% - TAEG 8,19%

FIAT

Iniziativa valida fino al 30/11/2020. La Nuova 500 Action - listino 26.150€ promo 19.930€. Prezzo promo raggiungibile grazie agli incentivi statali e al contributo FCA, anche senza usato. La Legge di Bilancio 2019 n.145/2018 prevede un bonus per l'acquisto di auto elettriche pari a 4.000€ senza rottamazione. La Legge n. 77 del 17 luglio 2020 e il Decreto legge n. 104 del 14 Agosto 2020 prevedono un incentivo aggiuntivo per l'acquisto di auto elettriche pari a 1.000€, senza rottamazione, e a condizione di uno sconto del venditore di almeno 1.000€+IVA. Verificare sempre sui siti ufficiali delle autorità competenti la disponibilità dei fondi e il possesso dei requisiti per accedervi. Es. di finanziamento GO-easy, al netto degli incentivi statali di 4.000€+1.000€ e del contributo FCA di 1.220€, con prezzo promo di € 19.930: Anticipo 6.850,00€ - durata 37 mesi, 36 rate mensili di 99€ (incl. spese incasso SEPA 3,50€/rata), Rata Finale Residua pari al Valore Garantito Futuro 12.624,56€. Importo Totale del Credito 13.646,55€ (incluso spese istruttoria 325€, bolli 16€, servizio marchiatura 200€, Polizza Pneumatici 25,55€). Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 3€/anno. Interessi 2.416,01€. Importo Totale Dovuto dal consumatore 16.200,56€. TAN fisso 5,95% (salvo arrotondamento) - TAEG 8,19%. Km totali 45.000, costo supero 0,05€/km. Offerta **FCA BANK** soggetta ad approvazione e valida fino al 30/11/2020. Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Immagini illustrative. Caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. **Consumo di energia elettrica gamma Fiat 500** (kWh/100km): 14 -14,9; emissioni CO₂ (g/km): 0. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP. I valori sono aggiornati al 31/10/2020 e indicati a fini comparativi. **FCA BANK**



Scegli con il cuore.

IL PESCE ALPINO.

La terra che ami ricambia il tuo amore con la qualità dei suoi prodotti. Scegli bene ogni giorno: **scegli con la testa e anche con il cuore i prodotti del tuo Trentino.**

I  TRENTINO

#lamiaterranonsiferma